



Bilancio di esercizio 2013

Approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione Tercas il 24 aprile 2014

ORGANI STATUTARI DELLA FONDAZIONE TERCAS

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Mario Nuzzo	Presidente
Roberto Prosperi	Consigliere
Maria Vittoria Cozzi	Consigliere
Attilio Danese	Consigliere
Carlo De Sanctis	Consigliere
Giovanni Di Giosia	Consigliere
Gianfranco Mancini	Consigliere
Alessandra Striglioni ne' Tori	Consigliere
Giovanni Colletta	Consigliere
Cristina Martella	Consigliere

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario Nuzzo	Presidente
Vincenzo De Nardis	Vice Presidente
Alessandro D'Ilario	Consigliere
Marino Iommarini	Consigliere
Raffaele Marinucci	Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Filippo Serafini	Presidente
Nicola Di Sante	Revisore effettivo
Maria Gabriella Franceschini	Revisore effettivo
Raul Costantini	Revisore supplente
Gaetano Ricciardi	Revisore supplente

Segretario Generale

Annamaria Merlini

INDICE

1 Bilancio di esercizio	1
1.1 Stato patrimoniale.....	4
1.2 Conto economico.....	6
1.3 Nota integrativa.....	7
1.3.1 Criteri di valutazione.....	7
1.3.1.1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali.....	7
1.3.1.2 Immobilizzazioni finanziarie.....	7
1.3.1.3 Strumenti finanziari non immobilizzati.....	7
1.3.1.4 Crediti e i debiti.....	8
1.3.1.5 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.....	8
1.3.1.6 Dividendi e proventi assimilati.....	8
1.3.1.7 Interessi e proventi assimilati.....	8
1.3.1.8 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati.....	8
1.3.1.9 Oneri.....	8
1.3.1.10 Accantonamento alla riserva obbligatoria.....	8
1.3.2 Informazioni sullo stato patrimoniale.....	9
1.3.2.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali.....	9
1.3.2.2 Immobilizzazioni finanziarie.....	12
1.3.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati.....	23
1.3.2.4 Crediti.....	24
1.3.2.5 Donazioni in conto capitale gravate da oneri.....	25
1.3.2.6 Disponibilità liquide.....	25
1.3.2.7 Ratei e risconti attivi.....	26
1.3.2.8 Attività al valore “reale”.....	26
1.3.2.9 Patrimonio netto.....	28
1.3.2.10 Fondi per l’attività di istituto.....	29
1.3.2.11 Fondi per rischi ed oneri.....	30
1.3.2.12 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.....	32
1.3.2.13 Erogazioni deliberate.....	32
1.3.2.14 Fondo per il volontariato.....	32
1.3.2.15 Debiti.....	34
1.3.2.16 Conti d’ordine.....	34
1.3.3 Informazioni sul conto economico.....	35
1.3.3.1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.....	35
1.3.3.2 Dividendi e proventi assimilati.....	35
1.3.3.3 Interessi e proventi assimilati.....	36
1.3.3.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati.....	36
1.3.3.5 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie.....	36
1.3.3.6 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie.....	36
1.3.3.7 Altri proventi.....	37
1.3.3.8 Altri oneri.....	37
1.3.3.9 Proventi straordinari.....	37
1.3.3.10 Oneri straordinari.....	38
1.3.3.11 Imposte.....	38

1.3.4	Altre informazioni.....	41
1.3.4.1	Numero dei dipendenti.....	41
1.3.4.2	Gestione del patrimonio.....	42
1.3.4.3	Compensi spettanti agli organi.....	43
1.3.4.4	Contratti di lavori, servizi e forniture connessi all'attività istituzionale.....	44
1.3.4.5	Modello di organizzazione, gestione e controllo.....	44
2	La relazione sulla gestione.....	46
2.1	Note sulla gestione.....	46
2.2	Relazione economica e finanziaria.....	51
2.2.1	Situazione economica e finanziaria.....	51
2.2.2	Andamento della gestione economica e finanziaria.....	55
2.2.3	Strategia di investimento adottata.....	57
2.2.4	Risultati ottenuti dagli intermediari finanziari.....	59
2.2.5	Partecipazioni di controllo in società non strumentali.....	59
2.2.6	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.....	59
2.3	Bilancio di missione.....	60
2.3.1	Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.....	60
2.3.2	Movimentazione dei fondi per l'attività di istituto.....	62
2.3.3	Movimentazione della voce "erogazioni deliberate".....	62
2.3.4	Obiettivi perseguiti e risultati ottenuti.....	63
2.3.5	Attività di raccolta fondi.....	65
2.3.6	Interventi realizzati direttamente dalla fondazione.....	66
2.3.7	Informazioni sugli enti strumentali.....	67
2.3.8	Attività di enti, imprese e società strumentali.....	67
2.3.9	Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare.....	70
2.3.10	Iniziative e progetti pluriennali.....	71
2.3.11	Programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione.....	71
2.3.12	Elenco completo dei progetti deliberati nell'anno.....	72
3.	Relazione di controllo contabile ai sensi art.2409-ter c.c.....	82

1. BILANCIO DI ESERCIZIO

Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto:

- dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene:

- la Relazione economica e finanziaria sull'attività che, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio;
- il Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e

i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali, acquisizioni realizzate con l'utilizzo di somme destinate all'attività erogativa ovvero per la realizzazione di specifiche iniziative.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto e sui recuperi effettuati sui contributi di anni precedenti e non utilizzati.

L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.1 - STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2013	2012	Differenza
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.963.943	9.036.747	- 72.804
a	Beni immobili	7.771.977	7.806.110	- 34.133
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>7.771.977</i>	<i>7.806.110</i>	<i>- 34.133</i>
b	Beni mobili d'arte	988.097	988.097	0
c	Beni mobili strumentali ed altri beni	203.245	241.569	- 38.324
d	Altri beni	624	971	- 347
2	Immobilizzazioni finanziarie	50.006.812	139.097.862	- 89.091.050
b	Altre partecipazioni:	13.735.356	81.344.576	-67.609.220
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>0</i>	<i>71.335.609</i>	<i>- 71.335.609</i>
c	Titoli di debito	25.833.824	48.410.897	- 22.577.073
d	Altri titoli	10.437.632	9.342.389	1.095.243
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	25.124.403	28.998.170	- 3.873.767
a	Strumenti finanziari affidati in gestioni patrimoniali individuali	21.799.505	22.620.589	- 821.084
b	Strumenti finanziari quotati	3.324.898	6.377.581	- 3.052.683
	<i>di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	<i>3.324.898</i>	<i>6.377.581</i>	<i>- 3.052.683</i>
4	Crediti	713.539	783.119	- 69.580
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>119.268</i>	<i>188.848</i>	<i>- 69.580</i>
5	Disponibilità liquide	27.845.616	4.980.242	22.865.374
7	Ratei e risconti attivi	131.166	326.105	- 194.939
	TOTALE DELL'ATTIVO	112.785.479	183.222.245	- 70.436.766
	Conti d'ordine dell'attivo	4.703.088	2.846.769	1.856.319
	Beni di terzi	216.000	0	216.000
	Beni presso terzi	188.765	0	188.765
	Garanzie e impegni	1.503.968	0	1.503.968
	Impegni di erogazione	936.050	2.846.769	- 1.910.719
	TOTALE GENERALE	115.630.262	186.069.014	- 70.438.752

	PASSIVO	2013	2012	Differenza
1	Patrimonio netto	91.663.489	162.659.517	- 70.996.028
a	Fondo di dotazione	91.135.143	96.475.404	- 5.340.261
b	Riserva da donazioni	188.765	188.765	0
c	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0	50.184.883	- 50.184.883
d	Riserva obbligatoria	339.581	15.460.710	- 15.121.129
e	Riserva integrità del patrimonio	0	349.755	- 349.755
2	Fondi per l'attività d'istituto	7.043.572	8.174.415	- 1.130.843
a	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.457.464	3.457.464	0
b	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.298.274	3.423.748	- 1.125.474
d	Altri fondi:	1.287.834	1.293.203	- 5.369
	- Fondo per acquisizione di beni con destinazione istituzionali	726.047	726.047	0
	- Fondo part. in Fondazione per il Sud	557.712	557.712	0
	- Fondo nazionale iniziative comuni	4.075	9.444	- 5.369
3	Fondi per rischi ed oneri	1.611.225	1.551.136	60.089
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.427	87.870	9.557
5	Erogazioni deliberate	8.432.640	10.109.217	- 1.676.577
a	Nei settori rilevanti	7.345.111	9.093.900	-1.748.789
b	Negli altri settori statutari	1.087.529	1.015.317	72.212
6	Fondo per il volontariato	360.425	549.174	- 188.749
7	Debiti	3.522.490	90.588	3.431.902
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.298.573</i>	<i>90.588</i>	<i>1.207.985</i>
8	Ratei e risconti passivi	54.211	328	53.883
	TOTALE DEL PASSIVO	112.785.479	183.222.245	- 70.436.766
	Conti d'ordine dell'attivo	4.703.088	2.846.769	1.856.319
	Beni di terzi	216.000	0	216.000
	Beni presso terzi	188.765	0	188.765
	Garanzie e impegni	1.503.968	0	1.503.968
	Impegni di erogazione	936.050	2.846.769	- 1.910.719
	TOTALE GENERALE	115.630.262	186.069.014	- 70.438.752

1.2 – CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2013	2012	Differenza
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	555.317	1.235.093	- 679.776
2	Dividendi e proventi assimilati	1.176.124	780.972	395.152
b	Da altre immobilizzazioni finanziarie	1.100.578	695.952	404.626
c	Da strumenti finanziari non immobilizzati	75.546	85.020	- 9.474
3	Interessi e proventi assimilati	1.096.330	1.618.765	- 521.935
a	Da immobilizzazioni finanziarie	686.631	1.527.541	- 840.910
c	Da crediti e disponibilità liquide	409.699	91.224	318.975
4	Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 49.969	735.252	- 785.221
9	Altri proventi	5.840	4.895	445
10	Oneri	- 1.969.086	- 1.556.323	- 412.763
a	Compensi e rimborsi spese organi statutari	- 443.866	- 582.373	137.667
b	Per il personale	- 351.168	- 378.868	28.540
c	Per consulenti e collaboratori esterni	- 559.824	- 104.870	- 454.954
d	Per servizi di gestione del patrimonio	- 165.663	- 163.089	- 2.574
e	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 56.583	- 2.039	- 54.544
g	Ammortamenti	- 94.720	- 95.330	610
h	Accantonamenti	- 106.370	0	- 106.370
i	Altri oneri	- 190.892	- 229.754	38.862
11	Proventi straordinari	1.082.387	1.940.669	- 858.282
	<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.059.782</i>	<i>169.120</i>	<i>890.662</i>
			-	
12	Oneri straordinari	- 125.274	- 313.957	188.684
	<i>di cui:</i>			
	<i>- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>- 46.476</i>	<i>-</i>	<i>- 46.476</i>
	<i>- arrotondamenti all'unità di euro</i>	<i>- 4</i>	<i>- 1</i>	<i>- 3</i>
13	Imposte	- 73.759	- 73.434	- 325
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	1.697.910	4.371.932	- 2.679.270
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 339.583	- 874.387	534.804
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 1.308.974	- 2.989.063	1.680.089
a	Nei settori rilevanti	- 1.114.174	- 2.710.763	1.596.589
b	Negli altri settori statutari	- 194.800	- 278.300	83.500
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 45.278	- 116.585	71.307
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 4.075	- 42.142	38.067
b	Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	- 32.698	32.698
d	Agli altri fondi:	- 4.075	- 9.444	5.369
	<i>- Fondo iniziative comuni</i>	<i>- 4.075</i>	<i>- 9.444</i>	<i>5.369</i>
18	Riserva integrità del patrimonio	0	- 349.755	349.755
	AVANZO RESIDUO	0	0	0

1.3 - NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è redatta secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001; per i casi di assenza di notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, è riportata l'espressione "*Nessuna informazione*".

1.3.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1.3.1.1 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di stima dichiarato nell'atto di donazione, con inclusione degli oneri accessori e delle spese incrementative, al netto delle eventuali quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento.

Il costo di beni di modesta entità, intendendosi per tali quelli il cui costo di acquisizione sia inferiore o uguale a € 1.000, è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni possono essere oggetto di svalutazione, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della diminuzione di valore effettuata.

1.3.1.2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensive di eventuali oneri accessori; sono considerati tali anche il costo degli incarichi di consulenza finalizzati alla verifica della convenienza economica, della fattibilità e del valore strategico dell'acquisizione di pacchetti azionari rilevanti.

Le immobilizzazioni finanziarie possono essere oggetto di svalutazione in caso di perdita di valore considerata durevole; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

1.3.1.3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale e le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, sono iscritti al valore di mercato.

La Fondazione, anche per il 2012, non ha optato per la facoltà concessa dal D.L. 185/2008, art. 15, comma 13, che prevede la possibilità, per i soggetti che non applicano gli IAS, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nei loro patrimoni al valore di iscrizione in bilancio in luogo del principio di cui all'art. 10.7 del provvedimento del Tesoro dell'aprile 2001.

1.3.1.4 – CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti riportati in bilancio sono espressi al valore nominale.

1.3.1.5 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione, rilevate separatamente tra gli oneri di gestione.

1.3.1.6 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli utili distribuiti da società partecipate sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione, e sono riportati in bilancio per l'importo effettivamente accreditato.

I dividendi non sono soggetti a ritenuta alla fonte ma concorrono alla formazione del reddito imponibile IRES nella misura del 5% dell'importo incassato; il relativo onere fiscale è quindi rilevato separatamente tra le imposte di competenza dell'esercizio.

Sono assimilati ai dividendi i proventi distribuiti dai Fondi comuni di investimento, iscritti al netto della ritenuta operata alla fonte o dell'imposta sostitutiva rilevata.

1.3.1.7 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e proventi assimilati ai quali è applicata una ritenuta alla fonte o soggetti a un'imposta sostitutiva sono iscritti al netto dell'imposta.

Sono assimilati agli interessi i rendimenti maturati sulle polizze di capitalizzazione.

1.3.1.8 - RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati è riportata come:

- differenza tra il valore di mercato finale e il valore di mercato iniziale (o di conferimento iniziale, per gli investimenti attivati in corso d'esercizio), al netto dell'imposta sostitutiva maturata e accantonata al fondo rischi e oneri, per gli strumenti in essere alla chiusura dell'esercizio;
- differenza tra il valore di realizzo e il valore di mercato iniziale, al netto dell'imposta sostitutiva iscritta tra le imposte dell'esercizio, per gli strumenti dimessi in corso di esercizio.

1.3.1.9 - ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

1.3.1.10 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'importo è calcolato secondo quanto indicato annualmente, con apposito decreto, dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze; in attesa della

pubblicazione del provvedimento, l'importo di competenza del 2013 è stato determinato nella medesima misura degli esercizi precedenti, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

1.3.2 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1.3.2.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni immobili

Beni immobili	Importi
Palazzo Melatino	6.602.315
Magazzino	573.273
Altri immobili	823.601
Totale al lordo degli ammortamenti	7.999.189
- Fondo ammortamento	- 227.212
Totale al netto degli ammortamenti	7.771.977

Palazzo Melatino

Immobile che ospita la sede della Fondazione dal 2010, sito in Largo Melatino n. 17/23 a Teramo, distribuito su tre livelli con una superficie complessiva, compreso un ampio giardino accessibile dal primo piano, di 1.193 mq.

L'edificio, datato XIII sec., costituisce forse il più importante esempio di residenza signorile medievale ancora esistente della Città; di proprietà della famiglia Savini dal XIX secolo, l'immobile è stato acquistato nel 1996 dalla Fondazione che, nell'aprile del 2005, ha appaltato, a seguito di licitazione privata, i lavori di restauro, ristrutturazione e consolidamento all'Impresa SACAIM di Venezia.

I lavori, conclusi nel gennaio 2010, hanno restituito alla comunità locale un edificio tornato agli antichi fasti e - con il rinvenimento e la valorizzazione delle superfici musive pertinenti la precedente domus romana - hanno aggiunto un importante tassello alla storia urbanistica di Teramo.

Il bene, in considerazione della sostanziale assenza di un limite temporale al suo utilizzo e dei relativi obblighi di conservazione, è ammortizzato con l'aliquota dello 0,50%.

L'importo in bilancio corrisponde al prezzo di acquisto, pari ad € 719.435, aumentato degli oneri accessori e dei costi di restauro pari complessivamente ad € 5.882.880, e diminuito delle quote di ammortamento sinora maturate.

Magazzino

Locale interrato sito in località Sant'Atto, con una superficie complessiva di mq 460, acquistato nel 2009 e adibito a magazzino ed archivio.

L'immobile è iscritto nell'attivo per € 506.368, pari al costo di acquisto di € 534.000, aumentato di oneri accessori per € 39.273 e diminuito di quote di ammortamento, calcolate con una aliquota annua del 3%.

Altri immobili

La Fondazione ha perfezionato in data 2.02.2012 l'acquisizione di un immobile sito in Teramo, tra Largo Melatini e Vico del Gomito, in parte adiacente al giardino di Palazzo Melatino (nel bilancio 2011

era stato iscritto l'importo di € 179.193 alla voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, a seguito dell'acconto versato e dei relativi oneri accessori).

L'edificio, della superficie complessiva di circa mq 400 distribuiti su tre piani, è oggetto di un piano di recupero e, una volta ristrutturato e riqualificato, sarà utilizzato per attività funzionali alle finalità istituzionali dell'Ente: è prevista, infatti, la realizzazione di spazi per eventi culturali e sale espositive ai primi due piani, oltre ad alcuni ambienti destinati a uffici e archivi.

Dato lo stato di fatto dell'immobile, parzialmente inagibile, la cui utilità comincerà a manifestarsi dopo l'attuazione del piano di recupero, il bene non è soggetto ad ammortamento a eccezione di un locale sito al piano terra del palazzo, per il quale l'Ente è subentrato nel contratto di locazione in essere, al momento del trasferimento di proprietà, con la ditta Lo Specchio Magico Srl.

L'importo iscritto in bilancio comprende, quindi, il prezzo di acquisto, pari a € 700.000, aumentato di oneri accessori per complessivi € 123.601 (di cui € 21.428 sostenuti nell'esercizio), e diminuito delle quote di ammortamento sinora maturate, calcolate sulla sola porzione attualmente in uso con una aliquota annua del 3%.

Beni mobili d'arte

Beni mobili d'arte	Importi
Quadri	73.285
Collezione Gliubich	726.047
Collezione Serafino Mattucci	188.765
Totale	988.097

Quadri

Raccolta di n. 38 quadri d'autore, tra i quali opere dei pittori teramani Alberto Melarangelo e Guido Montauti, iscritta al costo di acquisto.

Collezione Gliubich

Raccolta di oltre 300 opere in maiolica - prevalentemente di scuola castellana - e porcellana dei secoli dal XVI al XVIII, sottoposta unitariamente a vincolo dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con provvedimento del 18.03.1994.

L'importo iscritto in bilancio corrisponde al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori per € 26.047.

La collezione - già di proprietà della famiglia dei Marchesi De Felici di Pianella - è stata acquistata con fondi destinati a finalità istituzionali, nell'ambito di uno specifico progetto; ciò ha comportato la creazione di una specifica riserva di uguale ammontare tra i fondi per l'attività d'istituto.

Le opere sono esposte in via permanente presso Palazzo Melatino.

Collezione Serafino Mattucci

Insieme di 98 opere in ceramica del XX secolo, ricevute in donazione dall'artista Serafino Mattucci e

iscritte al loro valore complessivo di stima.

Nel corso dell'anno i beni sono stati concessi in comodato al Liceo d'Arte F. A. Grue di Castelli per l'allestimento della mostra I Colori dell'Arcobaleno, inaugurata l'8 agosto 2013 e aperta al pubblico fino a fine aprile 2014; il valore della Collezione appare pertanto tra i conti d'ordine Beni presso terzi.

Le opere sono destinate a essere esposte in via permanente presso Palazzo Melatino.

Beni mobili strumentali ed altri beni

I beni mobili strumentali e le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati per il periodo della loro prevista utilità futura, con un'aliquota annuale del 20% per le attrezzature informatiche e del 10% per gli arredamenti e i mobili di ufficio.

Beni mobili strumentali	Importi
Mobili	270.133
Attrezzatura d'ufficio	60.364
Attrezzatura hardware	67.718
Videoteca	1.368
Totale al lordo degli ammortamenti	399.583
- Fondo ammortamento	- 196.338
Totale al netto degli ammortamenti	203.245

Altri beni

Nella voce Altri beni è iscritto il valore contabile residuo dei beni immateriali, software e licenze d'uso, ammortizzati con un'aliquota annuale del 20%.

Altri beni	Importi
Software	23.191
Licenze	3.264
Totale al lordo degli ammortamenti	26.455
- Fondo ammortamento	- 25.831
Totale al netto degli ammortamenti	624

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e delle immobilizzazioni in corso

Immobilizzazioni materiali e immateriali	Valore di bilancio iniziale	Acquisti e incrementi	Ammortamenti	Dismissioni e svalutazioni	Valore di bilancio finale
Beni immobili strumentali	7.806.110	21.428	- 55.561	0	7.771.977
Beni mobili d'arte	988.097	0	0	0	988.097
Beni mobili strumentali	241.569	488	- 38.812	0	203.245
Altri beni	971	0	- 347	0	624
Totale	9.036.747	21.916	- 94.720	0	8.963.943

1.3.2.2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni, i titoli di debito e gli altri strumenti finanziari non destinati alla negoziazione, indipendentemente dalla loro durata residua.

Partecipazioni in società strumentali nei settori rilevanti

<u>Partecipazioni di controllo</u>	Valore di bilancio
Nessuna	0
<u>Partecipazioni non di controllo</u>	Valore di bilancio
Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)	0
Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl in liquidazione (ESA Srl)	0
Totale	0
Totale complessivo	0

Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl)

La Fondazione ha partecipato, nel dicembre 2003, alla costituzione di Società Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl) mediante sottoscrizione del 10% del relativo capitale sociale; le quote sono state acquisite a un prezzo corrispondente al loro valore nominale, pari complessivamente a € 20.000.

L'operazione, che coinvolgeva fondazioni bancarie, Università ed Enti locali, non aveva natura di investimento finanziario ma era finalizzata alla realizzazione di attività funzionali al perseguimento di obiettivi istituzionali nel settore Ricerca scientifica e tecnologica; per tali motivi, la partecipazione è stata svalutata, nell'anno di acquisizione, per l'intero ammontare mediante utilizzo di somme destinate all'attività erogativa della Fondazione.

Nel corso del 2010 il capitale sociale della Società è stato ridotto da € 200.000 a € 109.000 a copertura delle perdite degli esercizi pregressi.

Con delibera assembleare del 31.01.2012 la Società è stata posta in liquidazione.

Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)

La Fondazione ha acquistato, nel dicembre 2006, n. 30.000 azioni ordinarie della società Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa) a un prezzo corrispondente al loro valore nominale, pari complessivamente a € 30.000.

La partecipazione, in ragione degli scopi sociali di Eurobic Spa, non ha natura di investimento finanziario ma è finalizzata alla realizzazione di attività funzionali al perseguimento di obiettivi istituzionali nel settore Ricerca scientifica e tecnologica; per tali motivi, la partecipazione è stata svalutata, nell'anno di acquisizione, per l'intero ammontare mediante utilizzo di somme destinate all'attività erogativa della Fondazione.

Informazioni sulle partecipazioni in società strumentali nei settori rilevanti (paragrafo 11.1, lettera c, dell'Atto di indirizzo 19.04.01)		
Ragione sociale	ESA Srl	Eurobic Spa
Sede	Pescara	Pescara
Oggetto sociale	Attività di editoria	Servizi
Ultimo bilancio approvato	2011	2012
Capitale sociale	109.000	571.588
Quota di capitale posseduta	10%	5,2485%
Valore nominale capitale sottoscritto	10.900	30.000
Patrimonio netto	65.368	385.772
Patrimonio netto pro-quota	6.537	20.247
Risultato economico	- 33.264	1.798
Dividendo percepito nel 2013	Non sono mai stati percepiti dividendi	Non sono mai stati percepiti dividendi
Controllo ex art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99	NO	NO

Partecipazioni in società strumentali negli altri settori ammessi

Nessuna informazione

Altre partecipazioni

<u>Partecipazioni di controllo in società non strumentali</u>	Codice ISIN	Valore di bilancio
Banca Tercas Spa	IT0001013181	0
<u>Partecipazioni non di controllo in società non strumentali</u>	Codice ISIN	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti Spa	--	8.726.390
Sinloc Spa	--	2.452.800
Enel Spa	IT0003128367	1.998.454
Totale		13.177.644
<u>Partecipazioni non di controllo in altri enti</u>		Valore di bilancio
Fondazione con il Sud		557.712
Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare e Sistema Moda		0
Totale		557.712
Totale complessivo		13.735.356

Banca Tercas Spa

Al 31.12.13 la Fondazione è titolare di n. 32.500.000 azioni ordinarie, pari al 65% del capitale sociale, della conferitaria Banca Tercas Spa.

In apertura di esercizio i titoli erano iscritti al valore unitario di € 2,19494182, corrispondente al valore di conferimento della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 30 aprile 2012, ha disposto, su proposta della Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo della Banca,

sottoponendo la stessa ad amministrazione straordinaria per gravi irregolarità e violazioni normative, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. A), del Testo Unico Bancario connesse all'inadeguatezza degli assetti di governance e dei controlli interni nonché a gravi irregolarità operative.

Con provvedimento della Banca d'Italia del 3.5.2012 sono stati nominati il sig. Riccardo Sora quale Commissario straordinario, il prof. Antonio Blandini, il prof. Silvano Corbella e l'avv. Alessandro Portolano quali componenti del Comitato di sorveglianza; gli Organi straordinari si sono insediati in data 4 maggio 2012.

La partecipazione, in via prudenziale, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili, è stata integralmente svalutata con imputazione della minusvalenze direttamente al patrimonio netto dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs 153/99.

Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP)

In apertura di esercizio la Fondazione era titolare di n. 500.000 azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP), iscritte in bilancio al relativo costo di acquisto (€ 10 cadauna) e rappresentative dello 0,1429% del capitale sociale della Cassa.

Il valore iscritto al 31.12.2013 comprende:

- a) il valore di carico di n. 245.000 azioni ordinarie risultato dall'operazione di conversione (49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate) delle n. 500.000 azioni privilegiate sottoscritte: € 5.000.000;
- b) il prezzo riconosciuto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisto di n. 40.869 azioni ordinarie al prezzo unitario di € 64,1929499072356: € 2.623.502;
- c) gli oneri accessori per complessivi € 1.102.888 rappresentati da:
 - importo del conguaglio da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a € 2,16605489964581 per ciascuna azione privilegiata sottoscritta, a titolo di compensazione per gli "extra" dividendi percepiti fino al 2008: € 1.083.027;
 - spese notarili e di assistenza legale: € 19.861;
 - imposta sulle transazioni finanziarie (*tobin tax*): € 5.772.

Il valore contabile medio dei titoli è quindi pari a € 30,52583561.

Per gli importi dovuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze la Fondazione ha optato per il pagamento in cinque rate annuali, con riconoscimento di un interesse calcolato al tasso legale. In corrispondenza delle somme complessivamente dovute, a lordo dei relativi interessi, sono state concesse in pegno complessivamente n. 49.262 azioni ordinarie di CDP, con iscrizione del relativo controvalore nel conto d'ordine Garanzie e impegni.

Per effetto dell'operazione complessiva, la partecipazione della Fondazione è ora rappresentativa dello 0,0964% del numero complessivo delle azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di CDP; in relazione al valore del patrimonio di CDP stimato, ai fini dell'operazione di conversione, alla data del 31.12.2012, alla quota posseduta dalla Fondazione corrisponderebbe un importo di € 18.350.774, a fronte di

un'iscrizione contabile al 31.12.2013 di € 8.726.390.

Va anche sottolineato che la partecipazione, oltre a rappresentare un investimento in linea con gli obiettivi della gestione finanziaria, ha una valenza strategica per la possibilità di favorire la creazione di partnership locali finalizzate allo sviluppo del territorio.

L'investimento, quindi, oltre ad essere finalizzato alla realizzazione, nel medio-lungo termine, di una redditività coerente con gli obiettivi della Fondazione, rientra nell'ambito delle iniziative a sostegno dello sviluppo del territorio.

Sistema Iniziative Locali Spa (Sinloc Spa)

N. 255.500 azioni ordinarie, pari al 4,76% del capitale sociale della Società, del valore nominale unitario di € 5,16, iscritte al costo di acquisto di € 9,60 per azione per un controvalore complessivo di € 2.452.800.

La società, partecipata da altre 10 fondazioni bancarie italiane e da Cassa Depositi e Prestiti Spa, offre servizi di investimento e consulenza a committenti pubblici e privati per iniziative di sviluppo locale; in particolare, Sinloc valuta la fattibilità economico-finanziaria e procedurale di progetti, investe direttamente in singole iniziative e aggrega soggetti con *mission* e finalità complementari.

L'investimento, quindi, oltre ad essere finalizzato alla realizzazione, nel medio-lungo termine, di una redditività coerente con le linee strategiche della Fondazione, rientra nell'ambito delle iniziative a sostegno dello sviluppo del territorio

Enel Spa

N. 545.400 azioni ordinarie di Enel Spa, iscritte al prezzo di acquisto unitario di € 3,6642.

Informazioni sulle partecipazioni in società non strumentali (paragrafo 11.1, lettera d, dell'Atto di indirizzo 19.04.01)				
Ragione sociale	Banca Tercas Spa	Cassa Depositi e Prestiti Spa	Sinloc Spa	Enel Spa
Sede	Teramo	Roma	Padova	Roma
Oggetto sociale	Attività bancaria	Attività finanziaria	Attività finanziaria	Attività nel settore energetico, nelle telecomunicazioni e nelle reti
Ultimo bilancio approvato	2011	2012	2012	2012
Capitale sociale	50.000.000	3.500.000.000	27.683.400	9.403.357.795
Quota di capitale posseduta	65%	0,0964%	4,76%	0,0058%
Valore nominale capitale sottoscritto	32.500.000	--	1.318.380	545.400
Patrimonio netto	343.383.715	16.835.284.805	53.016.627	25.827.978.649
Patrimonio netto pro-quota	223.199.415	24.050.406	2.524.837	1.498.037
Risultato economico	- 6.515.895	2.852.617.356	294.296	3.420.002.506
Dividendo percepito nel 2013	-	977.671,98	-	81.810
Controllo ex art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99	SI	NO	NO	NO

Fondazione con il Sud

Nell'ambito del protocollo di intesa "Progetto Sud" sottoscritto il 5.10.2005, le fondazioni di origine bancaria (rappresentate dall'ACRI), il Forum Permanente del Terzo Settore, la Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, la Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, il Csv.net e la Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato hanno promosso la costituzione della Fondazione con il Sud (originariamente denominata Fondazione per il Sud), allo scopo di rafforzare e valorizzare il proprio contributo al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale.

La Fondazione ha partecipato alla formazione del relativo fondo di dotazione iniziale con un apporto di € 557.712, utilizzando a tal fine gli extra accantonamenti volontariamente e prudenzialmente effettuati al Fondo per il Volontariato nel periodo 2001-2004, in misura pari a quelli ordinariamente determinati ex L.266/91, tenuto conto del contenzioso allora in essere con i Centri servizi per il volontariato.

L'attività iscritta in bilancio rappresenta, quindi, una partecipazione in ente "non profit" attraverso la quale la Fondazione persegue finalità di carattere istituzionale nell'ambito delle attività sociali e, pertanto, di natura non reddituale; è stata creata una contropartita di uguale ammontare tra le passività, tra i fondi per l'attività di istituto.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione con il Sud ammonta a € 314.801.027, di cui € 209.644.364 apportati dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.663 devoluti dagli Enti di volontariato fondatori attingendo da somme assegnate loro dalle stesse fondazioni.

Fondazione di Partecipazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare e Sistema Moda (Fondazione ITS Teramo)

Nel 2010 la Fondazione ha partecipato alla costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy Sistema Agroalimentare, con sede in Teramo, contribuendo con una quota di € 30.000 alla formazione di un fondo di dotazione iniziale di € 110.000, incrementato nel 2012 fino a € 125.000 a seguito dell'ingresso di nuovi soci fondatori.

L'Istituto è privo di finalità lucrative e ha come obiettivi la promozione della diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. La partecipazione, quindi, non costituisce attività finanziaria ma strumento per la realizzazione delle finalità istituzionali della Fondazione nell'ambito del settore Educazione, istruzione e formazione; per l'operazione sono state utilizzate, pertanto, somme destinate all'attività istituzionale dell'Ente e la partecipazione ha valore contabile nullo.

Titoli di debito

<u>Titoli di Stato</u>	Codice ISIN	Scadenza	Valore nominale	Valore di bilancio
BTP 2,35% 15/09/2019	IT0004380546	15.09.2019	1.925.000	1.958.189
CCT TV EU 15/10/17	IT0004652175	15.10.2017	2.000.000	1.951.000
Totale			3.925.000	3.909.189
<u>Obbligazioni private</u>	Codice ISIN	Scadenza	Valore Nominale	Valore di bilancio
Telecom tv	XS0304816076	07.06.2016	2.000.000	1.986.450
Tercas Spa TV Sub. 44^ emiss.	IT0004284342	21.12.2015	6.800.000	6.410.054
Tercas Spa 4% 133^ emiss.	IT0004788540	23.04.2014	2.500.000	2.500.000
Totale			11.300.000	10.896.504
<u>Polizze di capitalizzazione</u>		Scadenza	Capitale assicurato	Valore di bilancio
Polizza Groupama n. 301569		01.01.2016	2.275.829	2.505.731
Polizza Groupama n. 301628		31.12.2016	3.999.500	4.261.200
Polizza Groupama n. 301629		31.12.2016	3.999.500	4.261.200
Totale			10.275.829	11.028.131
Totale complessivo			25.500.829	25.833.824

Polizze di capitalizzazione

Le polizze di capitalizzazione a versamento unico prevedono alla scadenza il rimborso assicurato del capitale maggiorato di una quota di rivalutazione annua legata al rendimento di un fondo sottostante, con la garanzia della restituzione del capitale investito; per la polizza n. 301569 è inoltre garantita una misura minima di rivalutazione pari al valore minore tra la misura annua stabilita dagli artt. 71, 12 e 13 del Regolamento ISVAP N. 21 del 28.03.08 ed il 2,0% su base annua.

Altri titoli

<u>Fondi comuni di investimento immobiliare chiuso riservato</u>	Impegno complessivo	Importi versati	Importi rimborsati	Impegno residuo	Valore di bilancio
Fondo Geo Ponente	5.000.000	5.000.000	260.000	0	4.740.000
Fondo F2i	2.000.000	1.775.521	121.513	224.479	1.654.009
Fondo TT Venture	5.050.000	3.543.623	0	1.506.377	3.543.623
Fondo HS Italia Centrale	1.000.000	500.000	0	500.000	500.000
Totali	13.050.000	10.819.144	381.513	2.230.856	10.437.632

Fondo Geo Ponente

L'importo corrisponde al valore di n. 20 quote del Fondo immobiliare di tipo chiuso promosso da Estcapital SGR Spa, sottoscritte dalla Fondazione nel settembre 2006 e interamente versate, al netto di un rimborso parziale anticipato di € 260.000 effettuato nel corso del 2011.

Il Fondo, rivolto esclusivamente a investitori qualificati, è composto da n. 305 quote del valore nominale unitario di € 250.000, per un importo complessivo di € 76.250.000 ed ha una durata di 10 anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con facoltà di richiedere alla scadenza un periodo di grazia di durata non superiore a tre anni per il completo smobilizzo degli investimenti; *l'asset allocation*

è formato da investimenti in immobili cielo terra, prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia.

Al 30.06.13, il portafoglio immobiliare è composto da 8 cespiti situati nelle province di Milano, Varese, Torino e Roma con un valore stimato complessivo di circa € 75,5 milioni di euro.

Fondo Geo Ponente	31.12.2012	30.06.2013
Valore complessivo netto del Fondo	64.542.035	64.605.894
Valore unitario delle quote	211.613	211.822
IRR annuo	+ 1,7%	+ 1,58

Fondo F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture

La Fondazione, aderendo a un'iniziativa coordinata dall'ACRI, ha sottoscritto n. 2 quote di tipo B del Fondo F2i per un impegno complessivo di € 2.000.000. Il valore di bilancio corrisponde ai richiami effettuati al 31.12.2013, al netto dei rimborsi accreditati; nel 2013 sono stati effettuati versamenti per € 347.859, a fronte di rimborsi parziali anticipati per complessivi € 26.054,33 e distribuzione di proventi netti per € 41.096.

Il Fondo è gestito da F2i Sgr, società di gestione partecipata da importanti istituti di credito, fondi pensione, assicurazioni, fondazioni bancarie e istituzioni finanziarie e pubbliche e investe in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai settori dei trasporti, delle reti di comunicazione e telecomunicazione, della produzione e distribuzione di elettricità e gas, dei servizi pubblici locali e delle infrastrutture sociali.

La raccolta, avviata il 19.12.07, si è conclusa in data 28.02.09 con il collocamento di 2.004 quote (di cui 960 di tipo B) per un importo complessivo di € 1.852 milioni, di cui € 1.644 milioni di euro richiamati e investiti nei settori trasporti, fonti di energia, reti e infrastrutture sociali mediante partecipazioni, dirette e indirette, nelle seguenti Società:

- Enel Rete Gas Spa (tramite F2i Reti Italia Srl);
- G6 Rete Gas Spa (tramite F2i Reti Italia Srl);
- Alerion Clean Power Spa (tramite F2i Energie Rinnovabili Srl);
- Holding Foto Voltaica Spa (tramite F2i Energie Rinnovabili Srl);
- Mediterranea delle Acque Spa (tramite F2i Rete Idrica Spa);
- GE.S.A.C SPA F2i (tramite F2i Aeroporti Spa e F2i Sistema Aeroportuale Campano Spa);
- Software Design Spa F2i (tramite F2i Aeroporti Spa e F2i Sistema Aeroportuale Campano Spa);
- SEA Spa (tramite F2i Aeroporti Spa);
- SAGAT Spa (tramite F2i Aeroporti Spa).
- Metroweb Spa (tramite Metroweb Italia Spa);
- Metroweb Genova Spa (tramite Metroweb Italia Spa);
- F2i Metrobit Srl (tramite Metroweb Italia Spa);
- Infracis Srl.

Fondo F2i	31.12.2012	31.12.2013
Totale attività	1.545.841.768	1.578.413.511
Valore complessivo netto del Fondo	1.372.363.453	1.577.868.673
Valore unitario delle quote di tipo B	741.017	851.981
Risultato economico	- 3.120.770	80.562.319

Fondo TT Venture

Strumento di private equity dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese, costituito nel 2007 con l'adesione di diverse fondazioni di origine bancaria e gestito da Quadrivio Capital Sgr (già Fondamenta SGR p.a.).

È iscritto in bilancio l'importo dei versamenti sinora effettuati a fronte della sottoscrizione di n. 100 quote di tipo A del fondo, per un valore complessivo di € 5.000.000, incrementato della commissione di ingresso di € 50.000. I richiami dell'anno ammontano a € 773.437,50.

Il capitale complessivamente sottoscritto del Fondo è di € 64 milioni (pari a n. 1.280 quote da € 50.000 ciascuna) di cui versato, al 31.12.13, € 44.701.168 (corrispondenti a n. 894,047 quote emesse); il portafoglio investimenti comprende, al 30.06.13, le seguenti partecipazioni:

- Blugreen Biotech Srl
- TT Seed Srl
- Directa Plus Srl
- Personal Factory Srl
- M31 Italia Srl
- I-Pad Srl
- Glomeria Therapeutics Srl
- Bionsil Srl
- Biouniversa Srl
- TT Advisor Srl
- Fluidotecnica Sanseverino Srl
- D-Orbit Srl (tramite TT Seed Srl)
- Advances In Medicine Srl (tramite TT Seed Srl)
- Fondo Axon ICT I
- Fondo Vertis Venture
- Fondo Technologie Et Sante' I
- Fondo Terra Venture Partners
- Eucardia Srl

Fondo TT Venture	31.12.2012	31.12.2013
Totale attività	22.824.321	28.730.252
Valore complessivo netto del Fondo	22.677.676	28.594.195
Valore unitario delle quote emesse	32.589	31.983
Risultato economico	- 5.647.427	-3.983.956

Fondo HS Italia Centrale

Il Fondo nasce nel 2011 su iniziativa delle fondazioni di origine bancaria delle province di Teramo, Pescara e Ascoli Piceno, in stretta collaborazione con gli enti pubblici territoriali, ed è finalizzato a contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008 e in attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa 2009, coniugando contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per potenziali investitori istituzionali che si prefiggono finalità etiche. Partner dell'iniziativa è Cassa Depositi e Prestiti, che ha partecipato all'investimento tramite il FIA – Fondo Investimenti per l'Abitare.

Nel perseguimento del suddetto scopo, il Fondo investirà nelle Regioni del Centro Italia e - in tale ambito - prevalentemente nei territori di riferimento dei propri Sottoscrittori con la finalità ulteriore di favorirne la crescita e l'economia, operando altresì con gli operatori locali.

Il valore iscritto in bilancio corrisponde all'importo dei versamenti sinora effettuati a fronte dell'impegno derivante dalla sottoscrizione di n. 20 quote di tipo A del fondo, per un valore complessivo di € 1.000.000.

Al 31.12.2013 il capitale sottoscritto **del Fondo** è di € 19 milioni, corrispondenti a 380 quote; a fronte dei richiami sinora effettuati, pari a € 17,3 milioni, sono state emesse n. 346 quote; il portafoglio immobiliare è composto da due complessi immobiliari, ubicati entrambi nel comune di Ascoli Piceno, del valore di mercato totale pari ad € 9.480.000.

Fondo HS Italia Centrale	31.12.2012	31.12.2013
Totale attività	17.126.907	16.439.349
Valore complessivo netto del Fondo	16.709.974	16.102.297
Valore unitario delle quote di tipo A liberate	47.163	44.242
Risultato economico	- 590.026	- 607.677

Movimenti delle partecipazioni in società strumentali

Nessuna informazione

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società strumentali

Titoli quotati

Partecipazioni	Valore di bilancio iniziale	Valore di mercato iniziale	Acquisti/ Incrementi	Rivalutazioni	Vendite/ Rimborsi	Svalutazioni	Valore di mercato finale	Valore di bilancio finale
Enel Spa	1.998.454	1.711.465	0	0	0	0	1.731.100	1.998.454
Totale	1.998.454	1.711.465	0	0	0	0	1.731.100	1.998.454
Titoli di debito	Valore di bilancio iniziale	Valore di mercato iniziale	Acquisti/ Incrementi	Rivalutazioni / Plusvalenze	Vendite/ Rimborsi	Svalutazioni / Minusvalenze	Valore di mercato finale	Valore di bilancio finale
BTP 2,35% 15/09/2019	1.958.189	2.097.998	0	0	0	0	2.170.630	1.958.189
BTP 4,25% 01/03/2020	3.965.440	4.087.200	0	173.828	- 4.139.268	0	0	0
CCT TV EU 15/10/17	1.951.000	1.839.600	0	0	0	0	1.954.980	1.951.000
BTP 3,75% 15/04/2016	5.979.733	6.238.157	0	279.115	- 6.258.848	0	0	0
BTP 4,25% 15/04/2013	1.975.165	1.974.191	0	0	- 1.956.000	- 19.165	0	0
BTP 4,75% 01/09/2021	5.988.355	6.207.340	0	355.319	- 6.343.674	0	0	0
Nomura CMS Euro 10Y Min 5,75% 09/19	5.000.000	5.482.455	0	442.027	- 5.442.027	0	0	0
Telecom TV 07/06/2016	1.986.450	1.890.941	0	0	0	0	1.926.440	1.986.450
Totale	28.804.332	29.817.882	0	1.250.289	- 24.139.817	- 19.165	6.052.050	5.895.639
TOTALE COMPLESSIVO	30.802.786	31.529.347	0	1.250.289	- 24.139.817	- 19.165	7.783.150	7.894.093

Titoli non quotati

Partecipazioni	Valore di bilancio iniziale	Acquisti/ Incrementi	Rivalutazioni	Vendite/ Rimborsi	Svalutazioni	Valore di bilancio finale
Banca Tercas Spa	71.335.609	0	0	0	-71.335.609	0
Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.000.000	3.726.390	0	0	0	8.726.390
Sinloc Spa	2.452.800	0	0	0	0	2.452.800
Fondazione con il Sud	557.712	0	0	0	0	557.712
Fondazione ITS Teramo	0	0	0	0	0	0
Totale	79.346.121	3.726.390	0	0	-71.335.609	11.736.902
Titoli di debito	Valore di bilancio iniziale	Acquisti/ Versamenti	Rivalutazioni/ Plusvalenze	Vendite/ Rimborsi	Svalutazioni/ Minusvalenze	Valore di bilancio finale
Tercas Spa TV SUB. 44^EMISS.07	6.410.054	0	0	0	0	6.410.054
Tercas Spa 4% 133^ emiss.	2.500.000	0	0	0	0	2.500.000
Polizza Groupama n. 301569	2.424.744	0	80.987,00	0	0	2.505.731
Polizza Groupama n. 301628	4.135.883	0	125.317,00	0	0	4.261.200
Polizza Groupama n. 301629	4.135.883	0	125.317,00	0	0	4.261.200
Totale	19.606.564	0	331.621	0	0	19.938.185
						-
Altri titoli	Valore di bilancio iniziale	Acquisti/ Versamenti	Rivalutazioni	Vendite/ Rimborsi	Svalutazioni	Valore di bilancio finale
Fondo Geo Ponente	4.740.000	0	0	0	0	4.740.000
Fondo F2i	1.332.203	347.860	0	-26.054	0	1.654.009
Fondo TT Venture	2.770.186	773.437	0	0	0	3.543.623
Fondo HS Italia Centrale	500.000	0	0	0	0	500.000
Totale	9.342.389	1.121.297	0	-26.054	0	10.437.632
TOTALE COMPLESSIVO	108.295.074	4.847.687	331.621	-26.054	-71.335.609	42.112.719

1.3.2.3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gestioni patrimoniali individuali	Valore di bilancio
Allianz Global Investors Europe GmbH – Gestione total return	21.799.505

Allianz Global Investors Europe GmbH – Gestione *total return*

Gestione con approccio total return avviata a marzo 2007, caratterizzata da uno stile di investimento multi-strategy che realizza una combinazione di strategie differenziate e non correlate, con un obiettivo di rendimento pari all'Indice JP Morgan EMU Cash 3 mesi più 250 b.p..

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore di mercato degli strumenti finanziari in portafoglio alla chiusura dell'esercizio; il valore complessivo del patrimonio affidato in gestione, comprensivo del saldo attivo del c/c presso la banca depositaria, è pari complessivamente a € 24.024.634.

Valore di bilancio	2013	2012
Valore iniziale	23.541.502,35	22.368.273,65
<i>Liquidità</i>	<i>920.913,14</i>	<i>559.226,97</i>
<i>Titoli</i>	<i>22.620.589,21</i>	<i>21.809.046,68</i>
+ Conferimenti	0	0
- Prelievi	0	0
+ Risultato di gestione	483.131,99	1.173.228,70
Valore finale	24.024.634,34	23.541.502,35
<i>Liquidità</i>	<i>2.225.128,37</i>	<i>920.913,14</i>
<i>Titoli</i>	<i>21.799.505,97</i>	<i>22.620.589,21</i>

Valore di mercato	2013	2012
Valore iniziale	23.541.502,35	22.368.273,65
Valore finale	24.024.634,34	23.541.502,35

Costo medio ponderato	2013	2012
Valore iniziale	21.954.913,75	21.695.129,49
Valore finale	21.549.808,06	21.954.913,75

Risultato di gestione	2013	2012
Risultato di gestione lordo	646.413,65	1.496.290,61
- Imposte	- 91.095,74	- 261.196,69
Risultato al netto delle imposte	555.317,91	1.235.093,92
- Commissioni di negoziazione	0	0
- Commissioni di gestione	- 72.185,92	- 61.865,22
Risultato al netto di imposte e spese	483.131,99	1.173.228,70

Benchmark	2,778	3,765
Scostamento dal benchmark	- 0,141	+ 2,994

Composizione del portafoglio	Importi
Obbligazioni	495.704,70
Azioni	21.216.626,67
Strumenti finanziari derivati	87.174,60
Totale	21.799.505,97

Strumenti finanziari quotati

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	Codice ISIN	Capitale investito	Valore di mercato	Valore di bilancio
Templeton Global Bond Fund	LU0517465976	3.000.000	3.324.898	3.324.898

Templeton Global Bond Fund

È iscritto in bilancio il controvalore di mercato di n. 303.643,727 azioni del Fondo Templeton Global Bond Fund, gestito dalla SICAV di diritto lussemburghese Franklin Templeton Investment Funds, sottoscritte nel 2010 con un investimento di € 3.000.000; rispetto al valore di bilancio 2012, è stata registrata una minusvalenza di € 51.619.

Il Fondo distribuisce annualmente un dividendo; nell'anno è stato accreditato un provento lordo di € 94.433.

Movimenti strumenti non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

Parti di OICR	Valore di bilancio Iniziale	Valore di mercato iniziale	Acquisti/ Versamenti	Rivalutazioni	Svalutazioni	Vendite/ Rimborsi	Valore di mercato finale	Valore di bilancio finale
Templeton Global Bond Fund	3.376.518	3.376.518	0	0	- 51.620	0	3.324.898	3.324.898
Fondo Parvest Short Term Euro	3.001.063	3.001.063	0	2.062	0	- 3.003.125	0	0
Totale	6.377.581	6.377.581	0	2.062	- 51.620	- 3.003.125	3.324.898	3.324.898

1.3.2.4 - CREDITI

Crediti	Importo
Crediti verso l'Erario	622.508
Crediti verso partner istituzionali	83.766
Crediti verso banche	1.809
Debitori diversi	5.456
Totale	713.539

Crediti verso l'Erario

Crediti verso l'Erario	Importi
Credito di imposta 1995-96	271.956
Credito di imposta 1997-98	322.315
Crediti IRES	28.237
Totale	622.508

Crediti di imposta 1995-96 e 1997-98

Crediti maturati nell'ambito del trattamento fiscale allora vigente, certi ed esigibili ancorché tuttora in attesa di riscossione.

Crediti IRES

Eccedenza tra acconti versati e imposta effettivamente dovuta.

Non sono iscritti tra i crediti gli importi di € 7.662 e € 134.063 chiesti a rimborso con riferimento alle imposte versate per gli anni, rispettivamente, 2007 e 2008; le relative istanze nascono dalla mancata iscrizione, nelle rispettive dichiarazioni dei redditi, delle detrazioni spettanti ex art. 15, primo comma, lettera g), del D.P.R. n. 602/1973, relative agli oneri di ristrutturazione di Palazzo Melatino.

Crediti verso banche

Sono relativi agli interessi maturati sui rapporti di c/c in attesa di accredito.

Crediti verso partner istituzionali

L'importo corrisponde alla parte di competenza di terzi dei contributi erogati per il progetto Fondazioni all'Opera e per le iniziative del Cartellone Unico degli Eventi, rispetto ai quali la Fondazione ha assunto il ruolo di soggetto coordinatore e collettore dei finanziamenti.

1.3.2.5 - DONAZIONI IN CONTO CAPITALE GRAVATE DA ONERI

Nessuna informazione.

1.3.2.6 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'importo comprende, oltre ai saldi attivi sui c/c bancari e alle altre disponibilità di cassa, le attività liquide della gestione patrimoniale e l'importo dei depositi vincolati accesi nell'anno e in scadenza oltre il 31 dicembre.

Disponibilità liquide	Importi
Depositi vincolati	20.800.000
c/c della gestione patrimoniale	2.225.128
c/c della gestione finanziaria	4.475.475
c/c della gestione ordinaria	343.509
Altre disponibilità di cassa	1.504
Totale	27.845.616

Depositi vincolati

Banca	Data di apertura	Scadenza	Tasso	Importi
Banca Popolare di Vicenza	28.08.2013	29.01.2014	2,75%	8.800.000
Banca Popolare di Vicenza	28.10.2013	28.04.2014	2,25%	8.000.000
Banca Apulia	18.11.2013	18.03.2014	2,50%	4.000.000
Totale				20.800.000

1.3.2.7 - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei	Importi
Interessi maturati su titoli	33.693
Interessi maturati su depositi vincolati	97.473
Totale	131.166

1.3.2.8 – ATTIVITA' AL VALORE “REALE”

Si riporta di seguito una tabella con la valutazione delle poste dell'attivo ai “valori reali”, determinati come segue:

- 1) Titoli non quotati:
 - a) partecipazione banca conferitaria: nessun valore;
 - b) partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti Spa: valore pro quota del patrimonio netto risultante dal valore di perizia al 31.12.2012;
 - c) altre partecipazioni: valore pro quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
 - d) titoli obbligazionari: valore nominale dei titoli;
 - e) polizze di capitalizzazione: valore del capitale rivalutato comunicato dalla Compagnia;
 - f) fondi comuni di investimento di tipo chiuso: n. delle quote moltiplicate per il NAV unitario comunicato dalla Società di gestione;
- 2) titoli quotati: valore di mercato rilevato l'ultimo giorno di aperture dei mercati prima della chiusura dell'esercizio;
- 3) strumenti finanziari affidati in gestioni patrimoniali individuali: valore comunicato dalla Società di gestione alla chiusura dell'esercizio;
- 4) parti di organismi di investimento collettivo del risparmio: valore comunicato dalla Società di gestione alla chiusura dell'esercizio;
- 5) immobilizzazioni materiali e immateriali, crediti e disponibilità liquide: valore contabile.

ATTIVO	Valore di bilancio	Valore reale
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni		
Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)	0	20.247
Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl)	0	6.537
Banca Tercas Spa	0	0
Cassa Depositi e Prestiti Spa	8.726.390	18.350.774
Sinloc Spa	2.452.800	2.524.837
Enel Spa	1.998.454	1.731.100
Fondazione con il Sud	557.712	616.848
Fondazione ITS Teramo	0	28.012
Totale partecipazioni	13.735.356	23.278.355
Titoli di debito		
BTP 2,35% 15/09/2019	1.958.189	2.170.630
CCT TV EU 15/10/17	1.951.000	1.954.980
Telecom tv	1.986.450	1.926.440
Tercas Spa TV Sub. 44^ emiss.	6.410.054	6.800.000
Tercas Spa 4% 133^ emiss.	2.500.000	2.500.000
Polizza Groupama n. 301569	2.505.731	2.505.731
Polizza Groupama n. 301628	4.261.200	4.261.200
Polizza Groupama n. 301629	4.261.200	4.261.200
Totale titoli di debito	25.833.824	26.380.181
Altri titoli		
Fondo Geo Ponente	4.740.000	4.236.440
Fondo F2i	1.654.009	1.703.962
Fondo TT Venture	3.543.623	2.233.930
Fondo HS Italia Centrale	500.000	442.418
Totale altri titoli	10.437.632	8.616.750
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	50.006.812	58.275.286
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		
Strumenti finanziari affidati in gestioni patrimoniali individuali	21.799.505	21.799.505
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.324.898	3.324.898
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	25.124.403	25.124.403
ALTRE ATTIVITA' (Immobilizzazioni materiali e immateriali, crediti e disp. liquide)	37.654.264	37.654.264
TOTALE DELL'ATTIVO	112.785.479	121.053.953

1.3.2.9 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto, oltre che dal fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di Indirizzo del 19.04.01.

Nell'esercizio i valori sono stati rettificati in corrispondenza della svalutazione della partecipazione nella banca conferitaria.

La Fondazione prevede di ricostituire nell'arco di un triennio almeno la consistenza iniziale del Fondo di dotazione e di perseguire, in prospettiva, un adeguato rafforzamento patrimoniale mediante un'opportuna politica di accantonamenti patrimoniali, collegata alla modifica delle attuali strategie di investimento, al proseguimento dell'azione di *spendig review* già in atto e alla revisione degli obiettivi programmatici e dei livelli erogativi stimati.

Patrimonio netto	Valore iniziale	Incrementi	Utilizzi	Valore finale
Fondo di dotazione	96.475.404	0	- 5.340.261	91.135.143
Riserva da donazioni	188.765	0		188.765
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.184.883	0	- 50.184.883	0
Riserva obbligatoria	15.460.710	339.583	- 15.460.710	339.583
Riserva per l'integrità del patrimonio	349.755	0	- 349.755	0
Totale	162.659.517	339.583	- 71.335.609	91.663.491

La Riserva obbligatoria è stata rettificata di € 2 per esigenze di pareggiamento a seguito dell'eliminazione dei centesimi di euro, per cui nel passivo dello Stato patrimoniale è riportata per l'importo di € 339.581.

Riserva da donazioni

Riserva iscritta in relazione a beni d'arte ricevuti in donazione; l'importo di € 188.765 corrisponde al valore di stima della collezione di ceramiche donate dall'artista Serafino Mattucci.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

L'importo in bilancio al 31.12.2012 era determinato dagli effetti delle operazioni che hanno interessato la partecipazione nella banca conferitaria, quali il conferimento di azioni nella società Fincari (€ 2.497.500), poi liquidata, e la parziale dismissione effettuata nel 2006 (€ 47.687.383).

L'importo è stato interamente utilizzato per la rettifica di valore della partecipazione in Banca Tercas Spa.

Riserva per l'integrità del patrimonio

L'importo in bilancio al 31.12.2012 era determinato dall'accantonamento effettuato al termine del relativo esercizio.

L'importo è stato interamente utilizzato per la rettifica di valore della partecipazione in Banca Tercas Spa.

Riserva obbligatoria

L'importo iscritto al 31.12.2012 è stato interamente utilizzato per la rettifica di valore della partecipazione in Banca Tercas

La somma residua è relativa, quindi, all'accantonamento effettuato al 31.12.2013, pari al 20% dell'avanzo di esercizio.

1.3.2.10 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Accolgono accantonamenti di risorse destinate al finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Al Fondo è attribuita una funzione strategica, in concorso con le politiche di investimento adottate, ai fini del perseguimento della continuità dell'attività erogativa dell'Ente indipendentemente da fattori congiunturali generali o particolari delle fonti di reddito.

Il Fondo è, pertanto, alimentato da accantonamenti determinati in ragione della variabilità attesa del risultato di esercizio rispetto al risultato medio stimato in un orizzonte temporale pluriennale.

La movimentazione del fondo è illustrata nel bilancio di missione.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

L'attuale consistenza del fondo è destinata, oltre a garantire l'attuazione degli impegni pluriennali, al finanziamento di progetti che si prevede di realizzare negli esercizi futuri e per i quali, pur senza prevedere veri e propri impegni di erogazione, si è ritenuto opportuno preconstituire la relativa copertura economica, in ragione delle disponibilità residue dell'anno.

La movimentazione del fondo, alimentata anche dal recupero di contributi deliberati nei precedenti esercizi e dal loro eventuale utilizzo, è illustrata nel bilancio di missione.

Altri fondi

Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali

Il fondo è stato creato in corrispondenza del valore attribuito alla Collezione Gliubich, acquistata nel 2003 con l'impiego di risorse destinate a finalità istituzionali; da allora il fondo non ha subito movimentazioni.

Fondo partecipazione in Fondazione con il Sud

Fondo creato in contropartita della partecipazione nell'ente strumentale Fondazione con il Sud.

La posta non ha subito movimentazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni

Nel 2012 è stato costituito il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, individuati e coordinati dall'ACRI, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

Il Fondo, di durata quinquennale, è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti

annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

Le somme accantonate vengono contabilizzate nel passivo dello Stato patrimoniale di bilancio, utilizzando la sottovoce "Fondo nazionale iniziative comuni"; in sede di utilizzo, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche saranno esposti e illustrati nel Bilancio di missione fra le delibere dell'anno, pur non transitando nel conto economico trattandosi di utilizzo fondi.

Movimentazione Fondo realizzazione iniziative comuni	Importi
Valore iniziale	9.444
- Utilizzi	- 9.444
+ Accantonamento	4.075
Valore finale	4.075

1.3.2.11 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi rischi e oneri	Importi
Fondo imposte e tasse	114.834
Fondo crediti d'imposta	1.175.144
Fondo rischi e oneri futuri	321.246
Totale	1.611.224

Fondo imposte e tasse

Al fondo sono iscritti gli importi maturati per imposte di competenza dell'anno non ancora versate.

Fondo imposte e tasse	Importi
Fondo IRAP	20.608
Fondo imposta sostitutiva su proventi di strumenti finanziari detenuti all'estero	82.066
Fondo rischi e oneri futuri	12.160
Totale	114.834

Fondo IRAP

Importo dovuto a titolo di IRAP di competenza 2013 al netto degli acconti versati.

Fondo imposta sostitutiva su proventi di strumenti finanziari detenuti all'estero

L'accantonamento comprende le imposte rilevate sulle rivalutazioni e sui proventi relativi a strumenti finanziari detenuti all'estero, in assenza di sostituto d'imposta e, in particolare:

- l'imposta maturata sulla rivalutazione complessiva di Templeton Global Bond Fund, fermo restando che l'effettivo importo dell'onere fiscale sarà liquidato sulla base dell'effettiva plusvalenza eventualmente realizzata a seguito della dismissione del titolo;
- le imposte dovute per la plusvalenza realizzata a seguito della dismissione del Parvest Fund e per il provento accreditato nell'anno da Templeton Global Bond Fund, da versare in sede di dichiarazione dei redditi.

Fondo imposta di bollo

La somma accantonata a titolo di imposta di bollo, corrisponde all'importo stimato per l'onere fiscale sulle comunicazioni periodiche alla clientela non ancora versato, in attesa di determinazione da parte dei soggetti gestori.

Fondo crediti d'imposta

Fondo crediti d'imposta	Importi
Credito d'imposta 1992/93	580.874
Credito d'imposta 1995/96	271.955
Credito d'imposta 1997/98	322.315
Totale	1.175.144

Al fondo, nel tempo, sono stati iscritti:

- a) i crediti di imposta degli esercizi dal 1992-93 al 1994-95, derivanti dall'applicazione dell'aliquota IRPEG ridotta al 50% ex art. 6 DPR 601/73, e oggetto di contenzioso con l'Erario, che aveva negato la spettanza dell'agevolazione.

L'importo del credito 1992-93 fu accreditato alla Fondazione nel corso del 2002, nonostante la vertenza in corso, unitamente agli interessi maturati e accantonati anch'essi in apposito fondo.

Dopo le sentenze della Corte di Cassazione del 21.12.2009, che confermavano gli accertamenti fiscali e il disconoscimento dell'agevolazione, gli accantonamenti per gli anni 1993-94 e 1994-95 sono stati utilizzati per la cancellazione dei rispettivi crediti.

Resta iscritto l'accantonamento per l'anno 1992-93, da utilizzarsi in caso di richiesta di restituzione dell'importo accreditato.

- b) i crediti di imposta degli esercizi dal 1995-96 al 1997-98, certi ed esigibili poiché derivanti dal regime fiscale allora vigente e determinati con applicazione dell'aliquota IRPEG ordinaria, per i quali sussiste tuttora incertezza per il momento della riscossione; in proposito, nel 2004 la Fondazione ha provveduto a inoltrare relativo sollecito di rimborso, rinnovato il 14 novembre 2013.

Ad oggi, non compare più l'accantonamento relativo al credito 1996-97 a seguito dell'avvenuto versamento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per questi ultimi periodi di imposta erano state presentate dichiarazioni integrative, con richiesta di riconoscimento del maggior credito risultante dall'applicazione l'aliquota IRPEG ridotta; il relativo

silenzio rifiuto dell'Erario è stato quindi oggetto di ulteriori contenziosi, chiusi anch'essi con le pronunce avverse della Corte di Cassazione del 21.12.2009.

I relativi importi, in ogni caso, non erano mai stati iscritti in bilancio.

Fondo rischi e oneri futuri

L'importo iscritto al fondo comprende:

- la somma di € 214.875 relativa agli interessi riscossi con riferimento al credito di imposta della dichiarazione dei redditi 1992/93, rimborsato nel 2002, accantonata in attesa della richiesta di restituzione all'esito delle sentenze della Corte di Cassazione del 21.12.2009 citate nel paragrafo precedente;
- crediti scaduti per complessivi € 3.613.
- l'importo di € 102.758, corrispondente alla quota di competenza 2013, al netto degli importi già fatturati, del costo complessivamente stimato dell'incarico di consulenza finanziaria conferito, nell'ambito delle attività finalizzate a favorire una positiva conclusione della procedura di amministrazione straordinaria di Banca Tercas Spa, a Banca Imi Spa, il cui corrispettivo effettivo sarà determinato una volta conclusa la gestione commissariale e in ragione degli esiti di quest'ultima.

Movimentazione dei fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	Valore iniziale	Incrementi	Utilizzi	Valore finale
Fondo imposte e tasse	161.117	58.162	- 104.445	114.834
Fondo crediti d'imposta	1.175.144	0	0	1.175.144
Fondo rischi	214.875	106.371	0	321.246
Totale	1.551.136	164.533	- 104.445	1.611.224

1.3.2.12 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

1.3.2.13 - EROGAZIONI DELIBERATE

La somma di € 8.432.640 corrisponde all'importo di destinazioni già deliberate, nell'ambito di progetti approvati, e che sono in attesa di poter essere erogate; si tratta di n. 224 posizioni aperte.

1.3.2.14 - FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo è ordinariamente alimentato dagli accantonamenti effettuati, ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91, a favore dei fondi regionali per il volontariato nella misura determinata dal paragrafo 19 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001.

Il 50% degli accantonamenti annuali è destinato, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 8.10.97, al Fondo Speciale per il Volontariato presso la Regione Abruzzo, mentre l'assegnazione del restante 50%

viene effettuata nel corso dell'esercizio successivo sulla base di indicazioni fornite dall'Acri, finalizzate ad assicurare una distribuzione territoriale equilibrata dei fondi a livello nazionale.

Nel periodo 2000-2004 il fondo fu alimentato, in via prudenziale, da accantonamenti ulteriori, di importo pari a quelli ordinariamente determinati, in considerazione del contenzioso allora esistente con le organizzazioni di volontariato e poi chiuso, in via transitiva, con la sottoscrizione del Protocollo di intesa Progetto Sud del 5 ottobre 2005; tali extra accantonamenti sono stati integralmente utilizzati per la partecipazione al fondo di dotazione iniziale della Fondazione con il Sud.

Dal 2005, in adempimento al suddetto Protocollo (inizialmente di durata quinquennale, poi rinnovato fino al 2015 con l'intesa del 23.06.2010), gli accantonamenti ordinari sono integrati con una quota delle risorse annualmente assegnate al Progetto Sud, secondo criteri perequativi a livello nazionale.

Riepilogo delle somme transitate nel Fondo per il Volontariato

Descrizione	Stanziamenti	Versamenti	Residui
Accantonamenti ex Legge 266/91			
- Fondo speciale per il Volontariato Regione Abruzzo	2.900.834	- 2.599.239	301.595
- Fondo speciale per il Volontariato Regione da individuare	22.639	-	22.639
- Fondazione con il Sud	751.586	- 751.586	0
Totali	3.675.059	- 3.350.825	324.234
Extra accantonamenti anni 2000-2004			
- Fondazione con il Sud	557.712	- 557.712	0
Totali	557.712	- 557.712	0
Somme integrative ex Progetto Sud			
- Fondo speciale per il Volontariato Regione Abruzzo	385.391	- 349.200	36.191
- Fondo speciale per il Volontariato Regione Puglia	80.004	- 80.004	0
Totali	465.395	- 429.204	36.191
TOTALI COMPLESSIVI	4.698.166	- 4.337.741	360.425

Movimentazione dell'anno del Fondo per il volontariato

Movimenti	Importi
Valore iniziale	549.174
- Versamento a favore CSV Regione Abruzzo quota integrativa ex Accordo 23.06.10	- 234.027
+ Accantonamento ordinario 2013	45.278
Valore finale	360.425

1.3.2.15 - DEBITI

Debiti	Importi
Debiti verso MEF per conversione azioni privilegiate	866.422
Debiti verso MEF per acquisto azioni ordinarie	2.098.801
Debiti verso l'erario	21.527
Debiti verso enti previdenziali e assistenziali	4.981
Debiti verso fornitori	514.549
Debiti verso organi	16.061
Debiti verso Banche	149
Totale	3.522.490

Debiti verso MEF per conversione azioni privilegiate

Importo dilazionato relativo al conguaglio complessivo di € 1.083.027 spettante al Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della conversione delle azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa in azioni ordinarie.

Debiti verso MEF per acquisto azioni ordinarie

Importo dilazionato relativo al corrispettivo complessivo di € 2.623.502 riconosciuto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisto di n. 40.869 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti Spa.

1.3.2.16 – CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

Valore di bilancio delle opere della Collezione Mattucci concesse in comodato al Liceo d'Arte F. A. Grue di Castelli per l'allestimento della mostra I Colori dell'Arcobaleno, inaugurata l'8 agosto 2013 e aperta al pubblico fino a fine aprile 2014.

Beni di terzi

Valore complessivo di n. 6 vasi di ceramica artistica di castelli della collezione "Orsini Colonna" (1515-1540), di proprietà di Banca Tercas Spa, concesse in comodato alla Fondazione ed esposte presso Palazzo Melatino.

Impegni e garanzie

Controvalore di n. 49.262 azioni ordinarie di costituite in pegno a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui n. 14.341 a garanzia del debito e degli interessi relativi al conguaglio da conversione e n. 34.921 a garanzia del debito e degli interessi relativi all'acquisto di azioni.

Gli impegni di erogazione

Compaiono tra i conti d'ordine, e rappresentano gli impegni assunti per annualità future di progetti pluriennali già approvati.

Settore	Progetto	Deliberato al 31.12.2013	Impegni per annualità future	Totale
Arte, attività e beni culturali - Musica, teatro e beni culturali	Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli <i>Fondazioni all'Opera 2013-14</i>	60.000	60.000	120.000
Arte, attività e beni culturali - Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale	Attività proprie Rapporto sulla competitività e sostenibilità aree urbane	9.675,	6.050	15.725
Ricerca scientifica e tecnologica	Accordo quadro	1.594.244	780.000	2.374.244
Ricerca scientifica e tecnologica	Progetto Ager	10.000	20.000	30.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Fibrosi cistica	35.000	70.000	105.000
Totale		1.708.919	936.050	2.644.969

1.3.3 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1.3.3.1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La Gestione total return di Allianz Global Investors Europe GmbH – Gestione total return ha generato un risultato, detratte le imposte, di € 555.317.

Trovano separata evidenza, tra gli oneri dell'esercizio, commissioni di gestione per complessivi € 72.185; al netto di queste ultime, il rendimento effettivo del portafoglio è quindi pari a € 483.131.

Risultato gestione patrimoniale individuale affidata ad Allianz Global Investors Europe GmbH

Descrizione	Importi
Risultato al lordo di imposte e commissioni	646.413
- Imposte	- 91.096
Valore di bilancio	555.317
- Commissioni di negoziazione	0
- Commissioni di gestione	- 72.186
Risultato al netto di imposte e commissioni	483.131

1.3.3.2 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Dividendi e proventi assimilati	Importo
Da immobilizzazione finanziarie	
Cassa Depositi e Prestiti Spa	977.672
Enel Spa	81.810
Fondo F2i	41.096
Totale	1.100.578
Da strumenti finanziari non immobilizzati	
Provento lordo accreditato da Templeton Global Bond Fund	94.433
- imposta sostitutiva	-18.887
Totale	75.546
Totale complessivo	1.176.124

1.3.3.3 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Interessi e proventi assimilati	Importo
Da immobilizzazioni finanziarie	
Interessi netti su obbligazioni	355.012
Proventi netti da rivalutazione polizze di capitalizzazione	331.619
Totale	686.631
Da crediti e disponibilità liquide	
Interessi bancari netti su depositi vincolati	319.062
Interessi bancari netti su c/c gestione finanziaria	90.269
Interessi bancari netti su c/c gestione ordinaria	368
Totale	409.699
Totale complessivo	1.096.330

1.3.3.4 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Sono state contabilizzate le variazioni positive registrate nell'anno del valore dei fondi iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

La rivalutazione è calcolata per differenza tra il valore finale (valore di mercato al 31.12.2012 o importo di realizzo per gli investimenti dismessi nell'anno) e il valore iniziale (valore di mercato al 31.12.2011 o capitale sottoscritto per gli investimenti aperti nell'anno).

Titolo	Valore iniziale	Valore di rimborso	Valore finale	Variazione lorda	Imposta maturata	Variazione netta
Templeton Global Bond Fund	3.376.518	-	3.324.898	- 51.620	-	- 51.620
Fondo Parvest Short TermEuro	3.001.063	3.003.125	-	2.062	- 413	1.649
Totale	6.377.581	3.003.125	3.324.899	- 49.557	- 413	- 49.969

1.3.3.5 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nessuna informazione

1.3.3.6 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

Nessuna informazione

1.3.3.7 - ALTRI PROVENTI

L'importo corrisponde ai canoni maturati con riferimento al contratto di locazione, cui la Fondazione è subentrata, in qualità di locatore, di un negozio sito al piano terra dell'immobile acquisito nel 2012.

1.3.3.8 - ALTRI ONERI

Altri oneri	Importi
Acquisto cancelleria e stampati	5.612
Abbonamenti	13.380
Acquisto materiali di consumo	1.231
Acquisto libri	244
Software	1.953
Acquisto materiale informatico	72
Spese telefoniche	4.424
Spese notarili	630
Attività di comunicazione	29.357
Assistenza e aggiornamento software	8.908
Noleggio macchine d'ufficio	1.089
Costi internet	2.271
Fornitura energia elettrica magazzino	2.244
Fornitura acqua magazzino	82
Fornitura energia elettrica sede	12.882
Fornitura gas sede	6.276
Fornitura acqua sede	2.275
Rappresentanza ed ospitalità	297
SIAE	157
Assicurazioni	20.824
Spedizioni e spese postali	775
Spese di vigilanza sede	1.189
Impresa di pulizia sede	20.693
Manutenzioni ordinarie sede	10.942
Manutenzioni straordinarie sede	9.048
Manutenzione e sicurezza magazzino	1.525
Contributo associativo ACRI	25.906
Contributo associativo European Foundation Centre	5.000
Arrotondamenti passivi	138
Varie	1.468
Totale	190.892

1.3.3.9 - PROVENTI STRAORDINARI

Proventi straordinari	Importi
Plusvalenze nette su strumenti finanziari immobilizzati	1.059.782
Sopravvenienze attive	22.466
Arrotondamenti attivi	139
Totale	1.082.387

Sopravvenienze attive

Sono contabilizzate come sopravvenienze attive correzioni contabili per complessivi € 7.713, rettifiche su accantonamenti fiscali per € 12.753 e maggiori importi riscossi su crediti di esercizi precedenti per € 2.000.

Le plusvalenze nette su strumenti finanziari immobilizzati sono state realizzate in sede di dismissione e di rimborso dei seguenti titoli obbligazionari in portafoglio.

Obbligazioni	Valore di bilancio	Valore di realizzo	Plusvalenza lorda
Nomura CMS Euro 10Y Min 5,75%	5.000.000	5.442.027	442.027
BTP 01/09/2021 4,75%	5.988.355	6.343.674	355.319
BTP 01/03/2020 4,25%	3.965.440	4.139.268	173.828
BTP 15/04/2016 3,75%	5.979.733	6.258.848	279.115
Totale	20.933.528	22.183.817	1.250.289
Importo complessivo imposte sostitutive addebitate			- 190.507
Importo netto delle plusvalenze			1.059.782

1.3.3.10 - ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari	Importi
Minusvalenze su strumenti finanziari immobilizzati	46.476
Sopravvenienze passive	78.794
Per arrotondamenti all'unità di euro	4
Totale	125.274

Sopravvenienze passive

Sono contabilizzate come sopravvenienze passive rettifiche contabili per complessivi € 73.462, crediti inesigibili per € 830, l'importo di € 4.500 versato a seguito accordo transattivo con un fornitore, sanzioni per € 2.

1.3.3.11 – IMPOSTE

Imposte	Importi
IRES	12.103
IRAP	26.703
IMU	10.320
Imposta di bollo	16.684
TARES	7.768
Altri oneri fiscali	181
Totale	73.759

Trattamento fiscale

Il quadro sopra delineato non rappresenta l'effettivo onere fiscale a carico dell'Ente; non trovano, infatti, in esso evidenza le imposte sui proventi finanziari addebitate dai sostituti d'imposta e l'IVA pagata sulle forniture e sulle prestazioni (per queste ultime, infatti, il costo è contabilizzato al lordo dell'imposta, data la natura di ente non commerciale della Fondazione).

Imposta sul reddito

Il sistema tributario disegnato dalla Legge Delega per la riforma fiscale (legge n. 80/2003) assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE (imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali); in attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D.Lgs. n. 344/03 ha tuttavia previsto che, dal 1° gennaio 2004, gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES.

Il reddito complessivo imponibile è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva; sui dividendi incassati, l'imponibile è pari al 5% dell'importo accreditato.

Agevolazioni ex art. 6 DPR 601/73

Sin dall'origine, le fondazioni di origine bancaria hanno rivendicato la spettanza dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973, pur non essendo espressamente citate tra i soggetti destinatari della disposizione, in ragione della sostanziale coincidenza delle finalità perseguite.

Tale diritto è stato, tuttavia, sempre contestato dall'Amministrazione finanziaria, sulla base sia del principio che nega la possibilità di interpretare in via estensiva o analogica le norme di carattere agevolativo sia della considerazione delle fondazioni quali "continuazione degli enti creditizi".

Tali circostanze hanno originato una serie di contenziosi tributari tra Fondazioni e il fisco.

In tale contesto, la Fondazione Tercas è stata destinataria di accertamenti fiscali aventi a oggetto le dichiarazioni dei redditi degli esercizi dal 1992/93 al 1994/95, con contestazione dell'applicazione dell'aliquota agevolata IRPEG, disconoscimento dei conseguenti crediti di imposta (in ogni caso prudenzialmente accantonati in apposite poste tra i fondi rischi e oneri) e applicazione di sanzioni. Le sentenze della Corte di Cassazione del 21.12.2009 hanno chiuso le relative cause confermando l'efficacia delle contestazioni subite.

Nei tre esercizi successivi (dal 1995/96 al 1997/98), nell'intento di evitare nuovi accertamenti fiscali, la Fondazione ha prudenzialmente determinato l'imposta IRPEG mediante applicazione dell'aliquota ordinaria, per poi produrre dichiarazioni rettificative e richiesta di rimborso del maggior credito IRPEG risultante dal beneficio ex art. 6 del D.P.R. n. 601/1973; sul silenzio rifiuto dell'Amministrazione finanziaria si sono instaurati ulteriori contenziosi, decisi in via definitiva anch'essi dalla Corte di Cassazione in data 21.12.2009 con esito sfavorevole alla Fondazione; per ragioni prudenziali, i maggiori importi richiesti a rimborso non erano, in ogni caso, mai stati iscritti in bilancio.

Successivamente, sono intervenute modifiche legislative che, per alcuni anni, hanno espressamente ammesso le fondazioni di origine bancaria, in presenza di specifici presupposti, al beneficio fiscale (art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 153/1999); la L. 168/04 ha tuttavia cancellato il predetto comma ripristinando l'originaria situazione di incertezza per cui, attualmente, le fondazioni di origine bancaria, pur inquadrare tra gli enti non commerciali (che, come tali, subiscono l'onere dell'IVA in via equiparata al privato consumatore), resterebbero escluse dall'agevolazione, tenuto conto anche del rigido orientamento adottato sull'argomento della Suprema Corte di Cassazione, ovvero sarebbero esposte a nuove possibili contestazioni e onerosi procedimenti nel caso se ne volessero avvalere.

Per tali motivi, nonostante persistano opinioni e decisioni non univoche in merito (la sentenza n. 130/28/10 della Commissione Tributaria Regionale di Milano ha riconosciuto la spettanza dell'agevolazione) dal 2004 la Fondazione ha sempre liquidato l'imposta applicando, in via prudenziale, l'aliquota ordinaria.

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)

L'imposta è determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo"; l'importo dovuto è stato pertanto calcolato sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)

Le fondazioni sono equiparate a tutti gli effetti al privato consumatore, destinatario finale dell'imposizione.

Imposta Municipale Unica (IMU)

La legge 7 dicembre 2012, n. 213, di conversione del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies in base al quale: *"In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al d. lgs. 17 maggio 1999, n. 153"*. L'esenzione esplicitamente preclusa alle Fondazioni di origine bancaria avrebbe, tuttavia, riguardato unicamente gli immobili *"destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222"*.

Nel caso della Fondazione Tercas, l'esclusione dell'esenzione non assume quindi rilievo poiché gli immobili di proprietà dell'Ente non posseggono i suddetti requisiti; l'imposta sarebbe stata in ogni caso dovuta.

Imposte sulle attività e i proventi finanziari

La Fondazione è soggetta all'imposta di bollo ex comma 2-ter dell'art. 13 della Tariffa, Allegato A, parte Prima, del DPR 642/72, introdotto dall'art. 19 del DL 2011/11.

La norma prevede che le comunicazioni alla clientela relative ai prodotti e agli strumenti finanziari, anche non soggetti ad obbligo di deposito, sono assoggettate, per ogni esemplare, sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso, ad imposta di bollo nella misura dell'1 per mille annuo per il 2012 (con un minimo di € 34,20 ed un massimo di € 1.200) e dell'1,5 per mille a decorrere dal 1 gennaio 2013 (con un minimo di € 34,20 ma senza tetto massimo); la Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), ha poi stabilito il tetto massimo di € 4.500 a partire dal 2013.

Sempre la Legge di stabilità 2013 ha inoltre introdotto, a partire dal 2013, un prelievo sulle transazioni finanziarie (cd Tobin tax) pari al 0,2% del valore della transazione stessa; per il primo anno di applicazione, l'aliquota d'imposta è elevata allo 0,22%. L'aliquota è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengano in mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, come definiti dalle direttive comunitarie, con l'eccezione del 2013 in cui è pari allo 0,12%.

Quadro riepilogativo dell'effettivo carico fiscale per l'anno 2013

Imposte, tasse e oneri fiscali locali	Importi
IRES	12.103
IRAP	26.703
IMU	10.320
Ritenute subite	284.357
Imposte sostitutive accantonate	19.299
Imposte sostitutive addebitate	190.507
Imposta di bollo	16.685
Tobin tax	5.772
Imposte maturate sui proventi della Gestione patrimoniale	91.096
TARES	7.768
IVA	151.306
Diritti CCIAA	30
Fissati bollati	98
Imposta di registro	53
Totale	816.097

Il carico fiscale complessivo ha un peso stimabile nel 18,2% sulle entrate ordinarie complessive lorde e nel 48,0% sull'avanzo d'esercizio ordinario lordo.

1.3.4 - ALTRE INFORMAZIONI

1.3.4.1 - NUMERO DEI DIPENDENTI

Al 31.12.2013 sono impiegati nove dipendenti, di cui:

- a) n. 8 con contratto a tempo indeterminato ripartiti per qualifica come segue:
 - n. 1 dirigente con incarico di Segretario Generale;

- n. 1 quadro, responsabile delle attività di comunicazione e relazioni esterne;
- n. 1 impiegato direttivo e n. 1 impiegato di concetto nell'area attività istituzionali;
- n. 1 impiegato direttivo e n. 1 impiegato di concetto nell'area contabilità e rapporti con il fisco;
- n. 2 impiegati d'ordine per le attività di segreteria.

b) n. 1 con contratto a tempo determinato, con qualifica di impiegato d'ordine nell'area attività istituzionali.

1.3.4.2 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

A seguito dell'approvazione della Carta delle Fondazioni, è stato avviato un processo di revisione degli atti normativi interni della Fondazione, compreso il Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare, finalizzato a un completo adeguamento ai principi della Carta; obiettivi, ripartizione delle competenze e modalità operative della gestione del patrimonio, nonché le strategie di investimento sinora adottate, sono, tuttavia, sempre stati sostanzialmente coerenti con i suoi contenuti.

Il patrimonio della Fondazione, infatti, è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolare dell'art. 5 del DLgs 153/99, e dei principi di conservazione del patrimonio, adeguata redditività e separatezza della gestione.

Obiettivi primari della gestione finanziaria sono quindi:

- la conservazione del valore economico del patrimonio;
- il conseguimento di una redditività crescente, coerentemente con le esigenze di finanziamento dell'attività istituzionale.

Sono attribuiti al Consiglio di Indirizzo sia il compito di determinare la strategia ed i principi generali cui la gestione del patrimonio finanziario deve conformarsi (nel rispetto delle esigenze di diversificazione degli investimenti, salvaguardia del valore reale del patrimonio stesso nel lungo periodo, continuità erogativa e contenimento dei costi) sia la verifica periodica sull'attuazione e sull'efficacia dei piani di investimento.

Sono, invece, di competenza del Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della strategia di investimento, la definizione dei criteri di diversificazione (in funzione dell'andamento delle prospettive di mercato e coerentemente con le linee generali di sviluppo dell'attività erogativa) e, infine, la definizione dell'operatività della struttura interna.

L'organizzazione degli uffici tende a garantire la separatezza della gestione del patrimonio dalle attività ordinarie dell'Ente; nell'ambito delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione, la struttura interna provvede:

- a curare i rapporti con i gestori finanziari e tutti gli intermediari che impattano sulla gestione del portafoglio, collaborando con gli *advisor* nella fase di monitoraggio;
- ad assicurare il regolare finanziamento degli interventi istituzionali e la copertura delle spese generali della gestione, dando eventualmente agli intermediari le disposizioni atte a garantire gli occorrenti

flussi di cassa, coerentemente con le disposizioni dell'organo di gestione.

Le sole disponibilità liquide di tesoreria sono gestite direttamente dall'Ente secondo modalità organizzative interne definite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 4 dello statuto e secondo criteri di minimizzazione del rischio finanziario e di pronta liquidabilità.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, può far ricorso alle prestazioni professionali di intermediari autorizzati, scelti con procedure trasparenti ed imparziali ed in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione.

Fino al 31.12.2013, l'organizzazione interna si è avvalsa delle competenze professionali di Prometeia Advisor Sim Spa.

Nel corso dell'anno, è stata avviata una procedura di selezione per l'affidamento di un nuovo incarico, conclusa a inizio 2014 con l'individuazione del nuovo *advisor* in Banca Esperia di Milano.

1.3.4.3 - COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI

Misura e modalità di erogazione di compensi, indennità, medaglie di presenza e rimborsi spese sono determinate dal Consiglio di Indirizzo, con parere del Collegio dei Revisori, coerentemente con i parametri definiti dal Comitato delle Fondazioni dell'ACRI con riferimento a:

- 1) patrimonio netto, indicatore di dimensione e responsabilità;
- 2) erogazioni nette, indicatore di efficienza;
- 3) numero di giornate dedicate, indicatore di impegno.

Gli importi attualmente in vigore sono stati determinati con delibera del 7 ottobre 2013, con una riduzione del 40% delle indennità precedentemente stabilite; già a partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, nell'ambito di una più ampia azione di contenimento dei costi imposta dall'attuale situazione economica generale, gli Organi dell'Ente avevano manifestato la rinuncia volontaria per la medesima proporzione.

Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è formato di dieci membri, compreso il Presidente della Fondazione nominato dallo stesso organo tra i propri componenti; ad essi spettano una medaglia di presenza di € 740 per ciascuna partecipazione alle riunioni dell'organo e, per quelli residenti fuori dal Comune in cui è queste sono convocate, un rimborso delle spese sostenute.

Ai Consiglieri di Indirizzo è riconosciuto altresì il rimborso delle spese relative all'espletamento di speciali compiti e funzioni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione (che è di diritto Presidente del Consiglio di Amministrazione) e da quattro componenti, tra cui il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Agli amministratori spetta un'indennità annua così determinata:

- Presidente: € 64.800

- Vice Presidente: € 32.400
- Consigliere: € 16.200

Per ogni partecipazione alle riunioni consiliari, inoltre, è riconosciuta una medaglia di presenza di € 175, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente, da due membri effettivi e due Revisori supplenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Il compenso spettante ai componenti l'Organo di controllo è di € 16.200 per il Presidente e di € 12.960 per ciascun revisore effettivo.

Per ogni partecipazione alle riunioni consiliari, inoltre, è riconosciuta una medaglia di presenza di € 175 e il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni.

1.3.4.4 – CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE CONNESSI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione opera con l'intento di assicurare la trasparenza della propria attività, in conformità alle disposizioni recate dal d.lgs. n. 153 del 1999 e dallo Statuto, tenuto altresì conto delle previsioni dell'art. 1, comma 10-ter, della legge n. 201/2008, di conversione del D.L. n. 162/2008.

In ossequio a tale finalità, ai sensi della delibera adottata il 9 agosto 2013, la Fondazione rende noti, nel presente paragrafo e sul proprio sito internet, in maniera unitaria, le informazioni relative agli affidamenti deliberati nell'anno di importo superiore a euro 50.000 nel caso di lavori e superiore a euro 20.000 nel caso di servizi e forniture.

Affidamenti di lavori di importo superiore a euro 50.000 deliberati nel 2013

Nessuna informazione

Affidamenti di forniture di importo superiore a euro 20.000 deliberati nel 2013

Nessuna informazione

Affidamenti di servizi di importo superiore a euro 20.000 deliberati nel 2013

Data affidamento	Contraenti	Oggetto	Durata	Corrispettivo
9 agosto 2013	Prof. Corrado Gatti di Roma	Incarico di Organismo di vigilanza ex DLgs 231/01	Due anni	€ 17.000,00 annui, più IVA e rimborso spese documentate

1.3.4.5 – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

A partire dal 2008 la Fondazione ha adottato sia un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sia un Codice di Condotta, rivolto a esponenti, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Fondazione, nonché ai terzi che svolgano attività nell'interesse e/o a vantaggio dell'Ente.

Entrambi i documenti, al pari di ogni atto normativo interno dell'Ente, sono disponibili sul sito interne della Fondazione.

Ai sensi del paragrafo 7 del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nel corso del 2009 è stato affidato al prof. Corrado Gatti di Roma l'incarico di Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/01; il rapporto, all'esito di una procedura di selezione avviata con apposito avviso pubblicato sul sito internet della Fondazione, è stato rinnovato nel 2013 per la durata di un biennio.

2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 NOTE SULLA GESTIONE

Nel 2013 la gestione della Fondazione è stata principalmente caratterizzata:

- a) relativamente ai rapporti con la banca conferitaria, dalle attività volte a favorire una positiva conclusione della procedura di amministrazione straordinaria di Banca Tercas Spa, sia nell'interesse del proprio territorio di riferimento sia con l'obiettivo di salvaguardare il valore della partecipazione;
- b) relativamente alla gestione finanziaria, dal completamento di operazioni di particolare importanza strategica e dell'avvio di attività propedeutiche alla modifica della strategia di investimento;
- c) relativamente all'attività erogativa, dal perseguimento delle finalità e degli obiettivi posti nel Documento di Programmazione Triennale 2011-2013, compatibilmente con le modificate disponibilità finanziarie conseguenti sia al difficile contesto economico generale sia alle vicende della banca conferitaria;
- d) relativamente agli assetti istituzionali, dal lavoro di adeguamento dello Statuto e dei regolamenti alla Carta delle Fondazioni e dal rinnovo della composizione degli organi.

Amministrazione straordinaria di Banca Tercas Spa

La partecipazione in Banca Tercas Spa rappresentava il più importante asset di bilancio della Fondazione in termini oltre che patrimoniali ed economici, anche strategici in ragione dell'importanza attribuita all'autonomia e al controllo locale della banca e al mantenimento del suo radicamento sul territorio.

Il 2012 è stato il primo esercizio privo di dividendi, a seguito delle rilevanti rettifiche contabilizzate nel bilancio 2011 della Banca, chiuso con un risultato economico negativo; all'approvazione di tale consuntivo 2011 ha poi fatto seguito l'annuncio del commissariamento di Tercas, tuttora in amministrazione straordinaria; la circostanza, incidendo anche sulla pianificazione delle attività future dell'Ente, ha comportato, sin dallo scorso esercizio, un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica e finanziaria degli impegni programmatici, importanti riflessi sulla gestione finanziaria, legati sia al venir meno della principale fonte di reddituale (dal 2006 al 2011 i dividendi mediamente percepiti sono pari a 7,66 milioni, con una redditività media annua, sui valori di libro, pari al 10,7%) sia all'eventuale partecipazione della Fondazione all'operazione di ricapitalizzazione dell'Istituto.

Gli organi dell'Ente, quindi, sono stati sin da subito impegnati nella ricerca di ogni soluzione necessaria e utile per la conservazione del valore patrimoniale della propria partecipazione coadiuvati, in tale prospettiva, da Banca IMI Spa, affidataria di uno specifico incarico di consulenza finanziaria finalizzata ad assistere l'Ente negli adempimenti di propria competenza, anche mediante un'attenta valutazione della situazione economica e patrimoniale, attuale e soprattutto prospettica, del Gruppo Bancario Tercas, al fine di individuare le scelte più idonee a proteggere l'investimento della Fondazione e a

favorire una positiva conclusione della procedura.

Sono stati quindi oggetto di approfondita valutazione diversi progetti elaborati in stretta collaborazione con gli Organi della gestione commissariale, con le altre Fondazioni abruzzesi e i principali azionisti della banca; le crescenti complessità evidenziate dal quadro congiunturale - che inevitabilmente si riflettono sulla posizione del Gruppo Tercas - hanno confermato l'importanza di condividere, in ogni caso, tale percorso con un partner industriale.

In data 4 novembre è stato quindi sottoscritto con Banca Popolare di Bari un accordo funzionale al rilancio del Gruppo Tercas; l'operazione, in ogni caso subordinata all'approvazione dell'Autorità di Vigilanza e all'acquisizione delle autorizzazioni delle altre autorità preposte, prevede la ricapitalizzazione di Banca Tercas da parte di Banca Popolare di Bari, che ne acquisirà così il controllo.

E' inoltre previsto che il deficit patrimoniale nel frattempo accertato dal Commissario straordinario di Tercas - e interamente riferibile al periodo precedente all'amministrazione straordinaria - verrà coperto dall'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), già deliberato.

La Fondazione, pur ritenendo opportuno, in via prudenziale, svalutare integralmente la partecipazione, è fiduciosa nel prossimo ritorno ad una gestione ordinaria che ne confermi la figura e la funzione di Banca del territorio e la leadership nella regione Abruzzo del cui tessuto socio-economico essa è, e deve rimanere, parte integrante a tutela delle famiglie, degli operatori, dei dipendenti, della clientela e degli investitori; relativamente a questi ultimi aspetti, sono stati acquisiti nell'anno i risultati di un'analisi appositamente commissionata a Sinloc Spa, che confermano l'auspicio di famiglie e imprese al mantenimento della presenza di una Banca di medie dimensioni dai forti connotati locali.

Conversione delle azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa

In apertura di esercizio la Fondazione era titolare di n. 500.000 azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP), iscritte in bilancio al relativo costo di acquisto di complessivi € 5.000.000.

L'articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, infatti, oltre alla trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) in società per azioni, con attribuzione delle relative quote azionarie allo Stato (con esercizio dei diritti dell'azionista da parte del MEF), consentì a alle fondazioni bancarie di detenere quote complessivamente di minoranza del capitale della società.

Il capitale sociale, determinato in 3,5 miliardi di euro, fu suddiviso in 350.000.000 di azioni del valore nominale di 10 euro, di cui il n. 245.000.000 di azioni ordinarie e n. 105.000.000 di azioni privilegiate. Queste ultime furono interamente trasferite a n. 65 Fondazioni bancarie, ad un prezzo di vendita corrispondente al valore nominale delle azioni; la Fondazione Tercas partecipò quindi all'operazione, con un investimento di complessivi € 5 milioni.

L'assetto azionario derivante dall'operazione di dismissione effettuata nel dicembre 2003, vedeva quindi il 70% del capitale sociale di CDP posseduto dal MEF e il 30% da fondazioni bancarie.

Lo statuto di CDP del 2003, prevedeva per le azioni privilegiate, oltre all'attribuzione di

particolari diritti di governance, il riconoscimento di un dividendo preferenziale, la conversione automatica delle azioni privilegiate a decorrere dal 1° gennaio 2010 e specifiche modalità di determinazione del valore delle azioni privilegiate nei casi di recesso, conversione ovvero liquidazione della società. Sulla legittimità della clausola statutaria concernente la determinazione del valore delle azioni privilegiate da applicarsi in caso di conversione o recesso (che implicava la decurtazione degli “extra dividendi”, ossia della differenza tra i dividendi effettivamente percepiti dalle fondazioni e i dividendi preferenziali), sono stati quindi sollevati dubbi da parte delle fondazioni.

Nel 2009 vi è stata una prima modifica dello Statuto di CDP, con il rinvio di tre anni del termine di conversione delle azioni privilegiate e la contestuale eliminazione del diritto al dividendo preferenziale.

Successivamente, sulla base anche di un parere del Consiglio di Stato, il decreto-legge n. 179 del 2012 ha previsto che, entro il 31 gennaio 2013 CDP provvedesse a determinare il rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie sulla base del raffronto del valore di CDP alla data di trasformazione in società per azioni e alla data del 31 dicembre 2012, mentre la data di conversione automatica in azioni ordinarie delle azioni privilegiate è stata quindi definitivamente fissata al 1° aprile 2013.

Sulla base, quindi, delle risultanze delle perizie giurate di stima di Deloitte Financial Advisory Srl:

- il rapporto di conversione è stato determinato in 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;
- l’importo del conguaglio da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze per beneficiare di un rapporto di conversione alla pari è stato fissato in € 32,74 euro per ogni azione privilegiata da convertire in ordinaria;
- il valore di liquidazione delle azioni privilegiate in caso di esercizio del diritto di recesso è stato calcolato in € 6,299 per azione;
- l’importo da versare al Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di compensazione per gli “extra” dividendi percepiti fino al 2008 dalle fondazioni è stato determinato in € 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha altresì manifestato la disponibilità a cedere una quota della propria partecipazione azionaria al prezzo unitario di € 2,16605489964581.

Tenuto conto dei suddetti elementi, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 7 marzo 2013, ha deliberato di non richiedere la conversione alla pari delle azioni privilegiate detenute dall’Ente e di non esercitare il relativo diritto di recesso, per cui a partire dal 1° aprile 2013, le n. 500.000 azioni privilegiate CDP in portafoglio sono state convertite in n. 245.000 azioni ordinarie.

Per il versamento della somma compensativa, pari complessivamente a € 1.083.027, la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di effettuare il pagamento di 5 tranches annuali di € 216.605 ciascuna, con costituzione di n. 14.341 azioni CDP in pegno a garanzia delle somme dilazionate e dei relativi interessi, da calcolarsi al tasso legale.

L'Organo di gestione ha altresì deliberato di provvedere all'acquisto di n. 40.869 azioni al prezzo complessivo di € 2.623.501,67, da pagarsi in 5 tranches annuali di € 524.700 ciascuna, con costituzione di n. 34.921 azioni CDP in pegno a garanzia delle somme dilazionate e dei relativi interessi, calcolati al tasso legale.

La gestione finanziaria

Le attività inerenti la gestione finanziaria sono state fortemente condizionate dalla situazione di Tercas; l'impossibilità di conoscere tempi e modalità di uscita dalla procedura di amministrazione straordinaria non ha consentito, infatti, di valutare l'eventualità e le condizioni di una possibile partecipazione alla ricapitalizzazione dell'Istituto ed eventualmente (in presenza di opportune garanzie in termini di conservazione del patrimonio, adeguata redditività e liquidabilità, nel medio termine, dell'investimento) di avviarne i necessari iter autorizzativi. Nelle more l'Organo di gestione, adottando comportamenti estremamente prudentiali, ha scelto di investire parte consistente delle risorse in depositi vincolati di durata sempre inferiore all'anno, selezionando le banche depositarie in base a un giusto compromesso tra remunerazione offerta e rischio di controparte, garantendo così liquidità al patrimonio.

Contestualmente, si sono state avviate azioni volte a una completa modifica delle strategie di investimento e della composizione dell'asset allocation, da implementarsi con il supporto di Banca Esperia, advisor individuato nel mese di gennaio 2014 all'esito della procedura di selezione avviata in considerazione della scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto da Prometeia Advisor Sim; la revisione è finalizzata ad attribuire un nuovo ruolo al patrimonio precedentemente composto da asset complementari all'investimento in Tercas, al quale ora si richiede un incremento sostanziale della capacità reddituale fermo restando i vincoli in termini di contenimento del rischio.

Attività erogativa

Nonostante le persistenti difficoltà economiche di carattere generale e l'impatto sulla redditività del portafoglio dell'assenza di dividendi della conferitaria, la Fondazione ha confermato il proprio ruolo di Ente di riferimento per la promozione e il sostegno di iniziative nell'ambito del Terzo Settore, destinando nel complesso circa 3,4 milioni di euro a supporto di n. 173 progetti (di cui n. 155 nuove iniziative selezionate nell'anno e n. 18 interventi di prosecuzione di attività avviate negli anni precedenti) finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale, ma anche economico, della comunità di riferimento, collaborando con Istituzioni e soggetti privati per individuare e avviare azioni idonee a favorire il soddisfacimento di bisogni rilevati sul territorio, la valorizzazione delle risorse locali e il miglioramento del sistema del welfare; l'azione della Fondazione è stata orientata, in particolare, a favorire l'efficienza dei progetti e il potenziamento delle capacità progettuali e operative delle organizzazioni no profit, in un contesto di progressiva riduzione di risorse concorrenti o alternative accompagnata dal manifestarsi di nuove e crescenti istanze per il sempre maggior numero di persone e famiglie che necessitano di sostegno materiale e morale.

La Carta delle Fondazioni

L'assemblea ACRI del 4.04.12 ha approvato la Carta delle Fondazioni, documento che definisce orientamenti e linee guida condivise cui le Fondazioni possono volontariamente ispirarsi, nel rispetto della autonomia di ciascuna, nei seguenti ambiti: sistema di governance e di accountability; attività istituzionale; gestione del patrimonio.

L'autonomia delle Fondazioni, sancita dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 300 e n. 301 del 2003, non è disgiunta, infatti, dalla assunzione di una piena responsabilità per le finalità di interesse generale loro affidate e per le attività poste in essere; l'approvazione della Carta è finalizzata quindi a garantire quegli elementi, quali la trasparenza del proprio operato, l'autorevolezza degli amministratori, l'ordinato funzionamento degli organi di governo che rappresentano attributi imprescindibili nell'ambito dei quali l'autonomia viene esercitata.

Le Fondazioni, condividendo la Carta, ispirano a essa la propria azione, dando attuazione ai principi e ai criteri indicati declinandoli, in piena autonomia, in norme statutarie e/o regolamentari, nonché in procedure e prassi operative, secondo le dimensioni e le caratteristiche operative e istituzionali di ciascuna.

La Fondazione Tercas ha quindi avviato nel 2012 un processo di revisione degli atti normativi interni della Fondazione, finalizzato a un completo adeguamento, anche formale, alle previsioni della Carta, i cui principi, in ogni caso, già trovavano sostanzialmente applicazione anche relativamente agli aspetti attualmente non specificatamente disciplinati. In tale contesto, è stata portata a compimento la modifica dello Statuto dell'Ente, con importanti novità soprattutto in termini di incompatibilità e discontinuità da incarichi di natura politica per i componenti degli Organi.

Nomine

L'ultimo trimestre dell'anno è stato, inoltre, caratterizzato dal rinnovo del Consiglio di Amministrazione (con l'eccezione del Presidente il cui mandato coincide con la carica di Consigliere di indirizzo) e del Collegio dei Revisori della Fondazione nonché dalla parziale modifica della composizione del Consiglio di Indirizzo.

Nell'ottobre 2013 sono stati nominati nell'organo di gestione l'avv. Vincenzo De Nardis di Teramo, cui è stata conferita la carica di Vice Presidente, il dott. Marino Iommarini di Atri, l'avv. Raffaele Marinucci di Nereto e il dott. Alessandro D'Ilario di Roseto degli Abruzzi. Per effetto della nomina, i primi tre sono cessati dalla carica di Consigliere di indirizzo.

Contestualmente sono stati nominati componenti effettivi dell'organo di controllo il dott. Filippo Serafini di Teramo, cui è stata conferita la carica di Presidente, il dott. Nicola Di Sante di Atri, la dott.ssa Maria Gabriella Franceschini di Nereto (la composizione del collegio è completata dai revisori supplenti, il dott. Raul Costantini di Giulianova e il dott. Gaetano Ricciardi di Tortoreto).

È stata quindi avviata la ricostituzione del Consiglio di indirizzo, in seno al quale i componenti cessati sono stati progressivamente sostituiti dall'avv. Alessandra Striglioni ne' Tori di Teramo, dal dott. Giovanni Colletta di Nereto e dalla prof.ssa Cristina Martella di Atri, questi ultimi due entrati in carica nei primi giorni del 2014.

Analisi della gestione

Di seguito è riportato il valore di alcuni indicatori ordinariamente utilizzati per l'analisi di gestione delle fondazioni di origine bancaria, in comparazione con gli anni precedenti e con i dati di sistema, quest'ultimi disponibili fino al 2012.

Proventi ordinari/Patrimonio netto medio	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Fondazione Tercas	2,1%	2,8%	5,3%	7,7%	9,1%	7,0%
Fondazioni medie	--	2,0%	2,7%	4,6%	4,9%	5,6%
Dati di sistema	--	2,9%	2,7%	4,0%	5,0%	5,4%
Oneri gestione ordinaria/Patrimonio netto medio	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Fondazione Tercas	1,5%	1,0%	1,0%	1,1%	0,8%	0,8%
Fondazioni medie	--	1,0%	0,8%	0,8%	0,7%	1,2%
Dati di sistema	--	1,0%	1,5%	0,8%	0,7%	1,7%
Avanzo d'esercizio/Proventi netti totali	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Fondazione Tercas	45,4%	69,9%	80,5%	84,5%	86,0%	85,9%
Fondazioni medie	--	72,7%	64,6%	70,1%	81,8%	74,2%
Dati di sistema	--	69,7%	38,1%	74,4%	74,4%	62,1%
Totale destinazioni istituzionali/Proventi netti totali	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Fondazione Tercas	36,3%	50,3%	64,4%	67,6%	68,8%	68,7%
Fondazioni medie	--	54,7%	55,4%	52,4%	58,8%	54,8%
Dati di sistema	--	57,4%	51,7%	57,0%	52,4%	45,6%
Contributi deliberati/Patrimonio netto medio	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Fondazione Tercas	2,5%	3,0%	3,3%	5,5%	5,1%	4,4%
Fondazioni medie	--	2,0%	2,1%	2,6%	2,9%	3,0%
Dati di sistema	--	2,3%	2,3%	2,7%	2,8%	3,4%

Si nota la conferma del trend degli indicatori relativi alla redditività e attività erogativa, a fronte di un mantenimento costante dell'incidenza degli oneri di esercizio (che, al netto degli oneri di consulenza legati al commissariamento di Tercas, si allineerebbero sui livelli di sistema dell'1% del patrimonio netto medio, scendendo allo 0,8% se calcolato sul patrimonio netto prima della rettifica conseguente alla svalutazione della partecipazione nella banca conferitaria), tendenze comuni sia all'insieme delle fondazioni di medesime dimensioni sia all'intero universo delle fondazioni.

2.2 - RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.2.1 - SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio, che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire grandezze ed assetti del patrimonio, capacità di conseguire redditi netti di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali ed all'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

La situazione patrimoniale

Le attività della Fondazione sono costituite principalmente da strumenti finanziari; il valore del portafoglio mobiliare (comprensivo della parte liquida del patrimonio in gestione e al netto delle partecipazioni di natura non finanziaria) rappresenta infatti il 90,5% del patrimonio complessivo dell'Ente. Completano il quadro le altre immobilizzazioni (beni materiali e immateriali e la partecipazione nella Fondazione con il Sud, pari complessivamente all'8,4%), i crediti e le disponibilità liquide non compresi nella componente finanziaria (poco più dell'1%).

Il Patrimonio netto dell'Ente, che rappresenta l'81% delle passività complessive coprendo con ampio margine le immobilizzazioni in bilancio (pari complessivamente all'52% dell'attivo), si attesta su un importo di 91,664 milioni di euro, incrementato di poco meno del 3% rispetto al valore del conferimento iniziale (circa 89 milioni di euro), ma ridotto di quasi il 44% rispetto ai valori di inizio esercizio (€ 162,660 milioni di euro), per effetto della svalutazione della partecipazione nella banca conferitaria; sono state assorbite da tale rettifica le consistenze iniziali delle riserve patrimoniali, comprensive anche delle plusvalenze in passato realizzate sulle azioni dismesse di Tercas, nonché una quota del 5,5% del Fondo di dotazione di inizio anno.

Le riserve per erogazioni future e gli impegni di erogazione (Fondi per l'attività istituzionale, Fondo per il Volontariato e Erogazioni deliberate) sono pari a circa il 14% delle passività, mentre il restante 5% è costituito da debiti e accantonamenti per rischi e oneri futuri (la quota di passività a breve è quindi considerevolmente inferiore alla percentuale dell'attivo circolante, quest'ultimo pari al 48% dell'attivo).

Riclassificazione dello Stato patrimoniale

Attivo	2013		2012	
	Importi	%	Importi	%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.963.943	7,95%	9.036.747	4,93%
Partecipazioni strumentali	557.712	0,49%	557.712	0,30%
Portafoglio immobilizzato	49.449.100	43,84%	138.540.150	75,61%
Portafoglio non immobilizzato	52.625.007	46,66%	33.593.177	18,33%
Crediti e disponibilità liquide	1.189.717	1,05%	1.494.459	0,82%
TOTALE DELL'ATTIVO	112.785.479	100%	183.222.245	100%

Passivo	2013		2012	
	Importi	%	Importi	%
Patrimonio netto	91.663.489	81,27%	162.659.517	88,78%
Contributi da erogare e fondi per l'attività di istituto	15.836.637	14,04%	18.832.806	10,28%
Fondi per rischi ed oneri	1.611.224	1,43%	1.551.136	0,85%
Debiti	3.674.128	3,26%	178.786	0,10%
TOTALE DEL PASSIVO	112.785.479	100%	183.222.245	100%

Composizione del portafoglio finanziario

Il portafoglio finanziario della Fondazione, dato l'azzeramento della partecipazione nella Banca conferitaria, è quasi equamente diviso tra attività immobilizzate (52%) e strumenti non immobilizzati (48%); circa un terzo degli investimenti immobilizzati sono rappresentati da titoli di pronta liquidabilità (titoli quotati e polizze di capitalizzazione).

Strumenti	2013		2012	
	Importi	%	Importi	%
Partecipazione banca conferitaria	0	0,00%	71.335.609	41,44%
Altre partecipazioni finanziarie	13.177.644	12,91%	9.451.255	5,49%
Titoli dello Stato italiano	3.909.189	3,83%	21.817.883	12,67%
Obbligazioni private	10.896.504	10,68%	15.896.504	9,23%
Polizze di capitalizzazione	11.028.131	10,80%	10.696.510	6,21%
Fondi comuni chiusi	10.437.632	10,23%	9.342.389	5,43%
Gestioni patrimoniali (comprendenti delle giacenze liquide)	24.024.633	23,54%	23.541.502	13,68%
Parti di OICR	3.324.898	3,26%	6.377.581	3,71%
Strumenti monetari	25.275.476	24,76%	3.674.094	2,13%
Totale	102.074.107	100%	172.133.327	100%

Risultati della gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha generato proventi per complessivi 3,719 milioni di euro, di cui € 1,01 milioni di componente straordinaria rappresentata da plusvalenze da dismissione di titoli obbligazionari immobilizzati.

Strumenti	2013			2012		
	Importo proventi	Incidenza %	Redditività	Importo proventi	Incidenza %	Redditività
Partecipazione conferitaria	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%
Altre partecipazioni finanziarie	1.059.482	28,49%	9,36%	2.387.764	38,23%	25,26%
Obbligazioni	1.368.318	36,80%	10,64%	1.352.584	21,66%	3,96%
Polizze di capitalizzazione	331.619	8,92%	1,37%	344.079	5,51%	2,33%
Fondi comuni chiusi	41.096	1,11%	0,42%	78.688	1,26%	0,91%
Gestioni patrimoniali individuali (al netto oneri di gestione)	483.132	12,99%	2,03%	1.173.228	18,78%	5,11%
Parti di OICR	25.577	0,69%	0,53%	820.273	13,13%	13,58%
Strumenti monetari	409.332	11,01%	2,83%	88.955	1,42%	1,40%
TOTALE	3.718.556	100%	2,71%	6.245.571	100%	3,59%

Tenendo conto della sola gestione ordinaria, la redditività netta del portafoglio si attesta al 2% del valore medio degli investimenti complessivi; il valore tuttavia si raddoppia al 4% se calcolato sul valore del portafoglio al netto della partecipazione nella banca conferitaria e gli altri investimenti di natura prevalentemente strategica (Sinloc Spa, Fondi TT Venture, F2i e HS Italia Centrale).

La situazione economica

Oltre ai proventi di origine finanziaria, la Fondazione ha conseguito entrate di diversa natura (interessi

attivi netti sul conto di gestione ordinaria, canoni di locazione e sopravvenienze attive) per € 25.197, per un importo complessivo dei proventi netti pari a € 3.743.753.

Al netto delle componenti negative di reddito, l'avanzo di esercizio è stato determinato in € 1.697.910 (pari al 45% dei proventi netti totali); la copertura dei contributi deliberati nell'anno è stata realizzata, quindi, con il concorso del fondo per le erogazioni e dei recuperi effettuati su somme deliberate in anni precedenti e non utilizzate.

Riclassificazione conto economico

Descrizione	2013	2012
Proventi della gestione ordinaria		
- gestione finanziaria	2.705.250	4.305.948
- altre entrate	2.595	7.164
Oneri della gestione ordinaria	- 1.893.287	- 1.494.459
Risultato della gestione ordinaria al lordo delle imposte	814.558	2.818.653
Proventi della gestione straordinaria		
- gestione finanziaria	1.013.306	1.939.621
- altre entrate	22.602	1.049
Oneri della gestione straordinaria	- 78.797	- 313.958
Risultato della gestione al lordo delle imposte	1.771.669	4.445.365
Imposte	- 73.759	- 73.434
Avanzo d'esercizio	1.697.910	4.371.931

Le risorse generate dalla gestione sono state quindi destinate per il 36% al finanziamento dell'attività erogativa, per il 9% a incremento del patrimonio netto e per il 55% a copertura dei costi di esercizio, comprensivi delle imposte maturate.

Descrizione	2013		2012	
	Importi	%	Importi	%
Oneri dell'esercizio	2.045.843	55%	1.881.850	30%
Incremento Patrimonio netto	339.583	9%	1.224.142	20%
Attività istituzionale	1.358.327	36%	3.147.790	50%
Totale	3.743.753	100%	6.253.782	100%

Nelle suddette riclassificazioni, rispetto agli oneri iscritti nel Conto Economico, non sono compresi tra le spese le minusvalenze su strumenti finanziari immobilizzati, le commissioni addebitate sul patrimonio affidato in gestione e gli altri elementi che costituiscono rettifiche di ricavi, poiché i rispettivi importi sono stati portati in riduzione di questi ultimi nella determinazione delle entrate nette dell'anno.

2.2.2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

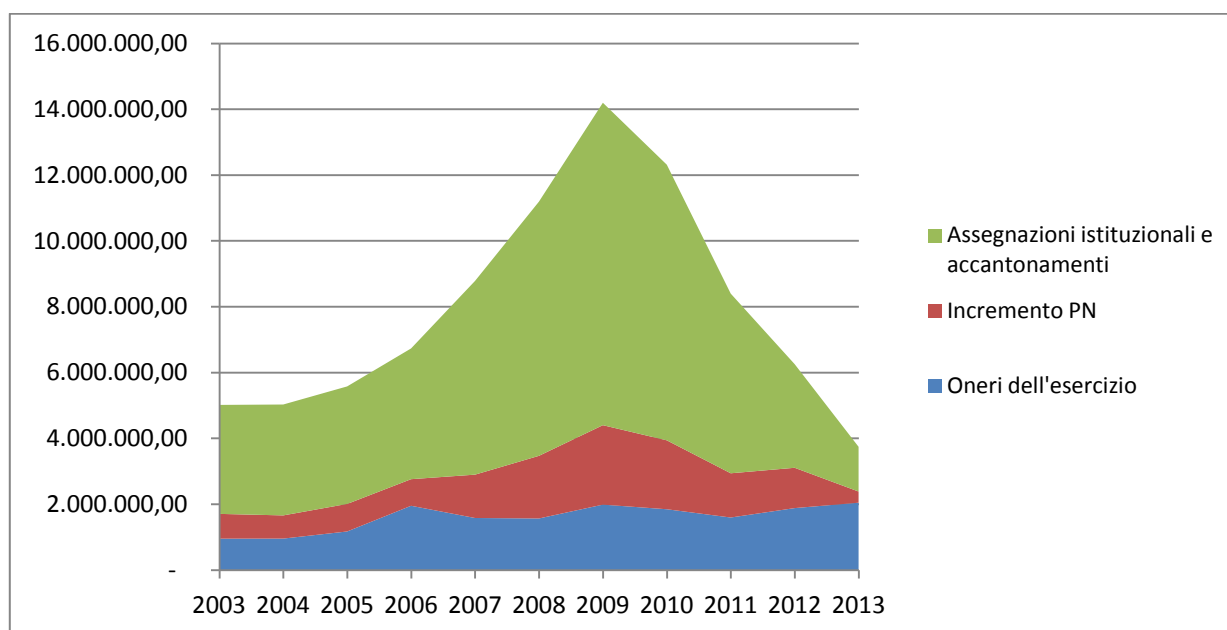
L'andamento economico si mantiene su un trend decrescente sia con riferimento ai proventi finanziari (- 40% rispetto al 2012) sia in relazione all'avanzo di gestione (- 61% rispetto al 2012), sul quale incide anche una lievitazione degli oneri di competenza (+ 9%) legata sostanzialmente alla contingente esigenza di supporti professionali per gli adempimenti connessi con l'amministrazione straordinaria di Tercas e alla iscrizione di oneri finanziari conseguenti alla conversione delle azioni privilegiate di CDP; al netto delle spese a tal fine maturate (pari a oltre 652 mila euro, corrispondenti al 28,6% 32% dei costi totali dell'anno) la contrazione dell'avanzo sarebbe stata del 46% e gli oneri di esercizio avrebbero registrato una riduzione complessiva del 26%.

L'andamento decrescente dei proventi è dovuto principalmente:

- alla non ripetibilità di alcune entrate del precedente esercizio (contabilizzazione extra dividendi di CDP);
- minor contributo delle componenti valutate ai valori di mercato (gestione patrimoniale di Allianz e Templeton Global Bond Fund), che nel corso del precedente esercizio avevano registrato performance difficilmente replicabili;
- all'adozione di strategie di investimento estremamente prudentziali, per le ragioni precedentemente illustrate.

Resta limitato l'apporto di una importante porzione del patrimonio, rappresentato dall'investimento in fondi comuni chiusi (Geo Ponente, F2i, TT Venture e HS Italia Centrale), a fronte dell'incremento del loro peso relativo, determinato dai progressivi richiami delle quote sottoscritte; l'impiego ha infatti un orizzonte temporale di lungo termine, la cui remunerazione è legata principalmente alla futura dismissione degli investimenti in essere.

Andamento dei proventi e loro utilizzo



Di seguito è riportata una tabella riferita all'andamento dei costi a partire dal 2011 (anno in cui sono entrate a regime le spese connesse con l'avvio delle attività nella nuova sede di Palazzo Melatino).

I dati evidenziano i risultati dell'azione di contenimento della spesa avviata dall'Ente già nel corso del 2012, che hanno consentito risparmi nelle spese ordinarie di natura continuativa (al netto quindi delle imposte, delle sopravvenienze e delle componenti di reddito di natura contingente sopra citate) del 19% rispetto allo scorso anno e del 17% rispetto al 2011, nonostante il fisiologico incremento di alcuni costi e l'incidenza degli aumenti delle aliquote IVA.

Andamento dei costi 2011-2013

Descrizione	2011	2012	2013	Variazione	
				Rispetto al 2012	Rispetto al 2011
Indennità	313.200	313.200	194.760	- 37,82%	- 37,82%
Medaglie	150.275	165.180	168.680	+ 2,12%	+ 12,25%
IVA e oneri previdenziali	74.214	83.142	63.764	- 23,31%	- 14,08%
Altre spese (rimborsi, partecipazione congressi)	22.081	20.851	16.662	- 20,09%	- 24,54%
Stipendi personale dipendente	251.981	261.892	244.027	- 6,82%	- 3,16%
Oneri previdenziali personale dipendente	69.738	73.182	70.015	- 4,33%	+ 0,40%
TFR	18.806	26.143	20.297	- 22,36%	+ 7,93%
Buoni pasto personale dipendente	7.521	8.890	5.186	- 41,67%	- 31,05%
Altre spese personale dipendente(formazione, visite mediche, rimborsi)	15.928	3.602	1.108	- 69,23%	- 93,04%
Consulente del lavoro	5.159	5.159	5.202	+ 0,83%	+ 0,83%
Co.co.pro	-	-	5.332	--	--
Consulenti e collaboratori esterni	262.279	206.094	157.996	- 23,34%	- 39,76%
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.865	2.039	2.372	+ 16,33%	+ 27,18%
Ammortamenti	90.173	95.330	94.720	- 0,64%	+ 5,04%
Materiali e attrezzature d'ufficio	6.365	11.974	10.201	- 14,81%	+ 60,27%
Abbonamenti riviste e quotidiani	21.051	20.038	13.380	- 33,23%	- 36,44%
Costi per telefono e internet	7.273	8.912	6.695	- 24,88%	- 7,95%
Attività di comunicazione	73.588	46.700	29.514	- 36,80%	- 59,89%
Assistenza e aggiornamento software	11.508	8.411	8.908	+ 5,91%	- 22,59%
Utenze luce, acqua e gas magazzino	1.155	1.931	2.326	+ 20,46%	+ 101,39%
Utenze luce, acqua e gas sede	24.309	29.161	21.433	- 26,50%	- 11,83%
Assicurazioni	19.519	19.283	20.824	+ 7,99%	+ 6,69%
Spese per manutenzione, vigilanza e pulizia sede	39.545	45.806	41.872	- 8,59%	+ 5,88%
Spese per manutenzione, vigilanza e pulizia magazzino	1.176	3.061	1.525	- 50,18%	+ 29,68%
Contributi associativi (ACRI - European Foundation Centre)	28.386	30.170	30.906	+ 2,44%	+ 8,88%
Spedizioni e spese postali	3.117	1.537	775	- 49,58%	- 75,14%
Trasporti	6.075	-	-	-	- 100,00%
Rappresentanza ed ospitalità	2.499	104	297	185,58%	- 88,12%
Organizzazione eventi	9.390	-	-	-	- 100,00%
Altre spese minori	2.243	2.666	2.236	- 16,20%	- 0,40%
Totale costi di funzionamento	1.540.419	1.494.458	1.241.014	- 16,96%	- 19,44%
Imposte	51.911	73.434	73.759	+ 0,44%	+ 42,09%
Sopravvenienze	204	313.957	78.796	- 74,90%	+ 38.526,47%
Totale costi di gestione al netto degli oneri per Tercas e CDP	1.592.534	1.881.849	1.393.569	- 25,95%	- 12,49%
Interessi per dilazione pagamento importi dovuti al MEF	-	-	54.211	--	--
Costi per assistenza nell'ambito dell'A.S. di Tercas, al lordo di accantonamenti prudenziali	-	-	598.063	--	--
Totale	1.592.534	1.881.849	2.045.843	+ 8,71%	+28,46%

2.2.3 - STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La filosofia di gestione generale è ordinariamente orientata a conciliare le esigenze annuali (tipicamente lo svolgimento dell'attività erogativa) con quelle più di medio termine (la crescita del patrimonio). In altri termini, le strategie di investimento devono contemplare l'obiettivo di realizzare rendimenti tendenzialmente crescenti (al fine di consolidare un'attività istituzionale coerente con gli obiettivi del territorio) e, contemporaneamente, consentire la protezione del patrimonio investito, coerentemente con due principi fondamentali della *mission* della Fondazione: difesa del valore reale del patrimonio (come da normativa ex D.Lgs 153/99) e svolgimento dell'attività erogativa annua come da programmazione ed in base alle esigenze della comunità locale.

Il perseguimento di tali obiettivi è realizzato mediante un'opportuna diversificazione degli investimenti nel rispetto di un profilo di rischio moderatamente contenuto, definito come massima perdita sostenibile che, nell'arco di un anno, non deve superare il 3% del patrimonio liquido; la diversificazione viene attuata combinando opportunamente le classi di attività di natura obbligazionaria (o con obiettivo di rendimento assoluto) con quelle di natura azionaria, ricorrendo anche a strumenti più innovativi ed in grado di ottimizzare la gestione del portafoglio (principalmente fondi immobiliari).

Per ogni classe di attività è prevista l'individuazione, in base ad uno strutturato processo di valutazione, del gestore specializzato e con le migliori potenzialità.

È stata quindi gradualmente costruita, nei precedenti esercizi, un'*asset allocation* articolata in quattro categorie di investimenti:

- monetario;
- obbligazionario;
- con approccio "Absolute Return";
- fondi comuni di investimento chiusi,

con una componente di portafoglio principale, definita "core" e destinata a massimizzare le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di redditività annuale (investimenti con rendimenti certi o facilmente prevedibili), ed una componente "satellite", preposta a stabilizzare il portafoglio principale e ad incrementare il patrimonio nel m attraverso investimenti opportunamente diversificati, anche ricorrendo a prodotti "alternativi".

Parte degli investimenti in essere, inoltre, sono stati attuati dalla Fondazione, oltre che nell'ottica di contenere il rischio e perseguire un'adeguata redditività, in quanto di particolare importanza strategica e per la loro potenziale capacità di creare opportunità di sviluppo per il territorio, nell'ambito di iniziative di carattere nazionale che coinvolgono diverse fondazioni di origina bancaria; ricordiamo in tale ambito:

- l'ingresso nel capitale di Cassa Depositi e Prestiti Spa, investimento che, oltre a garantire una elevata redditività e protezione del capitale investito, è destinato anche a favorire lo sviluppo di partnership dell'Istituto con gli Enti locali, rispetto ai quali la Fondazione può assumere un ruolo di

facilitatore e di primo interlocutore, e in Sinloc Spa, in grado di fornire attività di supporto sia per l'attuazione di interventi già avviati o ancora in fase di studio sia nelle attività di pianificazione strategica;

- la partecipazione alla costituzione di alcuni fondi comuni di investimento chiusi e riservati, finalizzati a creare condizioni favorevoli per lo sviluppo economico nazionale e locale: il Fondo TT Venture, nel campo del trasferimento dell'innovazione tecnologica alle imprese, il Fondo F2i, nel settore delle infrastrutture materiali ed immateriali, e il Fondo Housing Sociale Italia Centrale, destinato a finanziare iniziative di Housing Sociale nelle province di Teramo, Pescara e Ascoli Piceno, con la partecipazione finanziaria di CDP Investimenti Sgr; quest'ultima iniziativa – collegata al Piano Casa nazionale - può rivelarsi di notevole importanza per la possibilità di concorrere concretamente alla soddisfazione di crescenti bisogni abitativi e di disaggregazione sociale, contestualmente alla riqualificazione di determinate aree urbane e ad un rilevante impulso all'economia locale.

Ciascuna delle suddette iniziative è sempre accompagnata da un'attività di informazione e di facilitazione volta a far conoscere tali strumenti presso la comunità locale.

Le suddette linee strategiche, come anticipato, sono in corso di revisione a seguito delle vicende che hanno interessato la partecipazione in Banca Tercas Spa, che nell'ambito del quadro sopra delineato rappresentava il *core business*, il cui rendimento tendenzialmente costante garantiva la continuità erogativa dell'Ente e consentiva di definire con buoni margini di certezza i programmi di attività; l'attuale obiettivo della Fondazione è quindi quello di ridefinire obiettivi di rendimento e strategie di investimento del patrimonio extra Tercas, una volta chiarite le eventuali condizioni di partecipazione alla ricapitalizzazione della banca conferitaria.

Nel frattempo, l'attività di gestione finanziaria posta in essere, oltre all'operazione di conversione delle azioni privilegiate di CDP, si è limitata all'amministrazione dei titoli in portafoglio, con la progressiva riduzione della componente immobilizzata, da cui si sono ricavate importanti plusvalenze, a favore di forme di impiego temporanee dal rischio contenuto.

Al di fuori di quanto già detto su Tercas e CDP, non hanno quindi registrato modifiche sostanziali il comparto azionario, gli investimenti nelle polizze assicurative (la cui variazione di valore è riconducibile alla rivalutazione contrattualmente maturata), nei fondi chiusi (movimentati per effetto esclusivo dei richiami di F2i e TT Venture e di alcuni rimborsi parziali del solo F2i), e nella gestione patrimoniale di Allianz, mentre si è sensibilmente ridotto il comparto obbligazionario e l'investimento in parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (con la liquidazione del Fondo monetario Parvest) con allocazione del ricavato in strumenti di liquidità (depositi vincolati e depositi a vista).

2.2.4 - RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Nel 2013 il portafoglio della Fondazione conteneva una gestione finanziaria, quella conferita nel marzo 2007 a Ras Asset Management Sgr, ora Allianz Global Investors Europe GmbH, e contraddistinta da un approccio gestionale total return e un obiettivo di rendimento contenuto nella convenzione di gestione è pari all'Indice JP Morgan EMU Cash 3 mesi più 250 b.p.

Il portafoglio, che a inizio 2013 aveva una consistenza complessiva di 23,5 milioni di euro, è caratterizzato da uno stile di gestione multi-strategy che realizza una combinazione di strategie differenziate e non correlate.

Di seguito sono riportati i dati relativi ai rendimenti annuali della gestione.

Descrizione	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Rendimento lordo	2,64%	6,76%	-0,08%	1,41%	8,67%	-5,15%
Rendimento annuale da inizio gestione	2,24%	2,18%	1,21%	1,56%	1,61%	-2,25%
Giacenza media (in milioni di euro)	23,7	23,2	23,8	31,3	28,9	29,6
Risultato di gestione netto (in migliaia di euro)	483	1.173	26	497	1.927	- 1.439

2.2.5 - PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI

L'unica partecipazione di controllo in società non strumentale è quella detenuta nella propria Banca conferitaria; il relativo obbligo di dismissione, con l'emanazione del DL 143/03, convertito nella legge 212/2003, è stato soppresso, tra le altre, per le fondazioni che, come la nostra, avevano un patrimonio netto contabile non superiore ad € 200 milioni.

2.2.6 - FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nel mese di gennaio 2014 si è conclusa la procedura di selezione di un advisor finanziario avviata nel 2013, in considerazione della scadenza del contratto di Prometeia Advisor Sim, cui hanno partecipato la stessa Prometeia, Banca Esperia, Banca Fideuram e Mediobanca.

All'esito della comparazione dei servizi proposti e delle condizioni economiche delle offerte, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato l'affidamento dell'incarico a Banca Esperia, il cui mandato è stato sin da subito orientato alla valutazione di una nuova asset finalizzata al perseguimento di obiettivi di redditività, compatibili con le esigenze di conservazione, coerenti con la nuova situazione patrimoniale e con i programmi di attività dell'Ente.

Contestualmente, gli organi della Fondazione hanno proseguito l'attività di adeguamento degli atti normativi interni alla Carta delle Fondazioni, approvando il nuovo testo del Regolamento per la gestione del patrimonio e del Regolamento dell'attività istituzionale, pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non vi sono, invece, al momento notizie ufficiali sull'evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria di Banca Tercas, il cui esito, unitamente ai risultati dell'attività avviata da Banca Esperia, condiziona l'evoluzione della gestione economica e finanziaria della Fondazione.

2.3 - BILANCIO DI MISSIONE

2.3.1 - RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate di competenza dell'esercizio risultano ordinariamente in bilancio alla voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del Conto Economico; tale voce concorre al riparto dell'avanzo stesso assieme agli accantonamenti patrimoniali, ai fondi per il volontariato ed ai fondi per l'attività di istituto.

Il totale dei contributi deliberati nell'esercizio, tuttavia, può non coincidere con l'importo della suddetta posta di bilancio; l'importo complessivo dei progetti effettivamente finanziati nel 2013, pari complessivamente ad € 3.434.591,71, ha trovato infatti la seguente copertura economica:

- destinazioni del risultato di esercizio (voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del conto economico): € 1.308.974,46;
- utilizzo di risorse deliberate in anni precedenti e non erogate, transitate nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti": € 1.000.143,00;
- utilizzo del "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti": € 1.125.474,25.

A fronte delle assegnazioni deliberate, il piano annuale prevedeva interventi complessivi per € 3.616.000,00 milioni di euro, con uno scostamento del 5%.

Nel dettaglio, i contributi deliberati nell'anno sono ripartiti tra i settori di intervento come segue.

Settore	Stanzamenti	%	Delibere	%
Arte, attività e beni culturali	1.781.000,00	49,25%	1.707.661,83	49,72%
- <i>Musica, teatro e altre attività culturali</i>	1.061.000,00	29,34%	1.030.500,00	30,00%
- <i>Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale</i>	720.000,00	19,91%	677.161,83	29,81%
Volontariato, filantropia e beneficenza	930.000,00	25,72%	835.117,42	24,31%
Ricerca scientifica e tecnologica	710.000,00	19,63%	697.012,46	20,29%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	125.000,00	3,46%	90.000,00	2,62%
Educazione, istruzione e formazione	70.000,00	1,94%	104.800,00	3,05%
TOTALI	3.616.000,00	100%	3.434.591,71	100%

Le assegnazioni istituzionali con specifica destinazione (prescindendo quindi dall'accantonamento al Fondo per le erogazioni) comprendono, inoltre, le assegnazioni a favore del volontariato e del Fondo nazionale iniziative comuni, pari a € 49.353,00; l'importo complessivamente assegnato nel 2013 è quindi pari a € 3.483.944,71, di cui:

- € 1.358.327,46 mediante utilizzo di risorse generate dell'anno;
- € 2.125.617,25 mediante riutilizzo di risorse di esercizi precedenti.

Assegnazioni istituzionali	Importi
Contributi deliberati	3.434.591,71
Accantonamento Fondo per il volontariato	45.278,00
Accantonamento Fondo Nazionale Iniziative Comuni	4.075,00
Totale	3.483.944,71

Erogazioni monetarie

Il quadro sopra delineato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non a pagamenti effettuati.

Le erogazioni monetarie sono state invece pari ad € 4.111.025,98, di cui € 323.230,17 per contributi deliberati nell'anno ed € 3.787.795,27 per impegni assunti negli anni precedenti; al riguardo, va ricordato che molti degli interventi finanziati di particolare rilievo, per la loro complessità, hanno durata pluriennale e, pertanto, il momento della relativa erogazione, che per regolamento dell'Ente avviene ordinariamente a consuntivo, è inevitabilmente rinviato agli esercizi futuri.

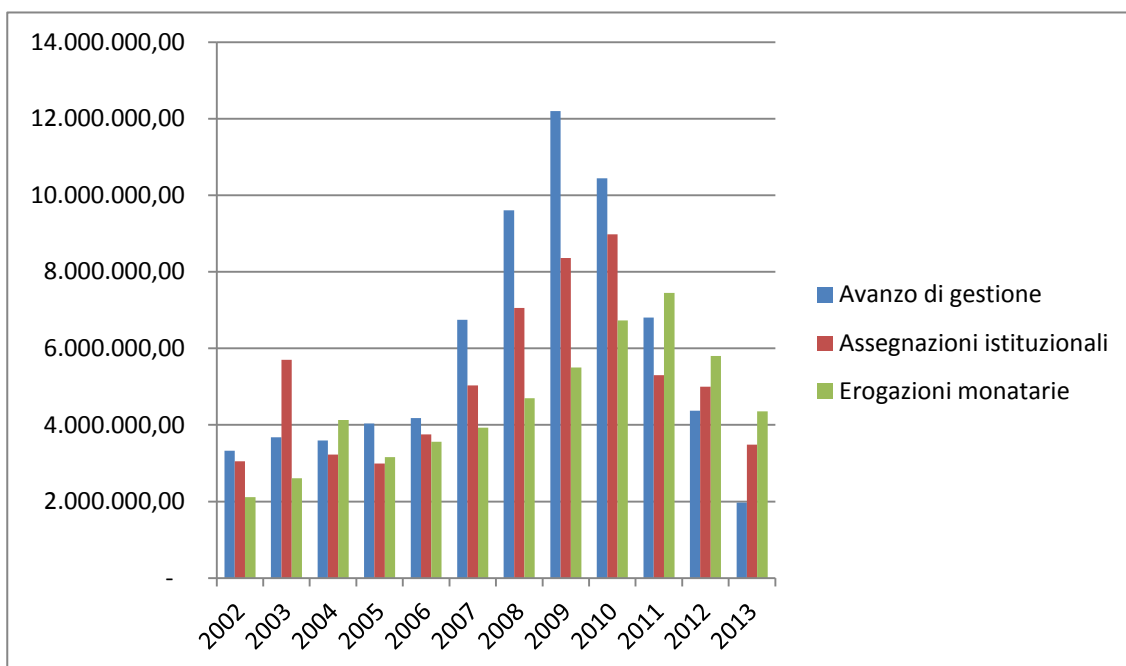
Le erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio sono ripartite tra i settori di intervento come segue.

Settore	Erogazioni	%
Arte, attività e beni culturali	2.206.895,38	53,68%
- <i>Musica, teatro e altre attività culturali</i>	<i>1.233.891,24</i>	<i>30,01%</i>
- <i>Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale</i>	<i>973.004,14</i>	<i>23,67%</i>
Volontariato, filantropia e beneficenza	910.288,60	22,14%
Ricerca scientifica e tecnologica	874.091,03	21,26%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.390,51	0,03%
Educazione, istruzione e formazione	118.360,46	2,88%
TOTALI	4.111.025,98	100%

Le erogazioni istituzionali comprendono, inoltre, i pagamenti in favore del volontariato ai sensi della L. 266/91, del Protocollo di Intesa Progetto Sud e dell'accordo sul Fondo per le iniziative comuni, effettuati utilizzando somme accantonate ai relativi fondi per complessivi € 243.471,10.

Erogazioni istituzionali	Importi
Contributi erogati	4.111.025,98
Versamento a favore CSV Regione Abruzzo ex Accordo 23.06.2010	234.027,10
Versamento a favore CSV Regione Abruzzo dal Fondo iniziative Comuni	9.444,00
Totale	4.354.497,08

Andamento dell'attività istituzionale



2.3.2 - MOVIMENTAZIONE DEI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondi	Valore al 31.12.12	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.13
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.457.464	0	0	3.457.464
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.423.748	0	- 1.125.474	2.298.274
Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali	726.047	0	0	726.047
Fondo partecipazione in Fondazione con il Sud	557.712	0	0	557.712
Fondo nazionale iniziative comuni	9.444	4.075	- 9.444	4.075
Totali	8.174.415	4.075	- 1.134.918	7.043.572

2.3.3 - MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

Settori	Valore al 31.12.12	Delibere	Erogazioni	Revoche	Valore al 31.12.13
Settori rilevanti	9.093.900,32	3.239.791,71	-3.991.275,01	-1.000.143,00	7.342.274,02
Altri settori	1.015.317,52	194.800,00	-119.750,97	0	1.090.366,55
Totale	10.109.217,84	3.434.591,71	-4.111.025,98	-1.000.143,00	8.432.640,57

2.3.4 - OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

La Fondazione tradizionalmente concentra le proprie attività nelle aree della cultura e dell'arte, della ricerca scientifica e dell'assistenza alle categorie sociali deboli, seguendo un'impostazione che, da un lato, determina un gruppo di interventi aventi i caratteri della continuità e, dall'altro, trova spazi per interventi specifici e particolarmente significativi, che si dimostrino risolutivi per il raggiungimento di obiettivi rilevanti per l'intero territorio.

La scelta dei campi di intervento è stata effettuata sulla base di un insieme di considerazioni ispirate dai risultati di indagini sulle esigenze più sentite del territorio e da valutazioni circa l'effettiva possibilità della Fondazione di dare loro efficace risposta, in relazione ai mezzi disponibili ed alle competenze maturate; nei suddetti settori la Fondazione ha inoltre confermato una vocazione naturale a rivestire un ruolo di raccordo e di riferimento delle iniziative di maggior significato e peso rispetto agli organismi *non profit*, in generale, ed agli enti istituzionali.

Arte, attività e beni culturali

Rientrano in questo settore diverse espressioni della cultura, quali la musica, il teatro e le altre attività culturali, nonché gli interventi volti alla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e monumentali, anche ai fini della promozione del turismo culturale e dello sviluppo locale.

Musica, teatro e altre attività culturali ed artistiche

Il posizionamento dell'Ente rispetto alle attività culturali, oltre che inserirsi nel solco di una consolidata tradizione, corrisponde sostanzialmente alla copertura di un ruolo che non vede molti altri soggetti ad esso vocati, in un contesto di progressiva riduzione delle risorse pubbliche destinate al settore.

L'azione della Fondazione è quindi orientata a sostenere iniziative di qualità capaci di vivacizzare gli interessi culturali e favorire la costituzione e la crescita di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, con l'obiettivo di stimolare il progresso sociale della propria comunità di riferimento e supportare le azioni di valorizzazione locale, ovvero manifestazioni ritenute in grado di concorrere alla promozione turistica del territorio, creando anche opportunità per le attività economiche dell'indotto.

Obiettivi altrettanto importanti sono il miglioramento delle qualità professionali degli operatori e della capacità organizzativa e gestionale dei vari enti beneficiari, il perfezionamento delle loro abilità progettuali e un sempre più efficiente utilizzo delle risorse, quanto più possibile orientato a indici di maggiore sostenibilità.

L'Ente ha quindi seguito le linee d'azione di seguito sinteticamente riportate:

1. promozione della musica operistica, nell'ambito del quale assume rilievo la conferma del progetto Fondazioni all'Opera con l'allestimento, nell'autunno 2013 dell'opera *Machbet* di Giuseppe Verdi, rappresentata nei teatri di Teramo, Atri, Fermo e Chieti;
2. conferma e ampliamento del Cartellone Unico degli Eventi (inaugurato nel 2010 con il Comune di Teramo, esteso a partire da 2011 ai comuni di Nereto e Atri) nell'ambito del quale, all'esito di una

- procedura congiunta di valutazione e selezione, sono stati sostenuti n. 58 progetti relativi sia a manifestazioni di maggior prestigio e consolidata tradizione sia a iniziative ritenute, per partecipazione e capacità attrattiva turistica, importanti ai fini della promozione locale;
3. sostegno alle principali iniziative di carattere artistico e culturale diffuse sul territorio, la maggior parte delle quali contraddistinte dalla stabilità e dalla riconoscibilità anche fuori dell'ambito provinciale;
 4. realizzazione di eventi di carattere straordinario, di grande richiamo per il pubblico, quali le manifestazioni di *Castelbasso 2013*, gli eventi espositivi organizzati presso la fortezza di Civitella del Tronto nell'ambito di *Visioni* e la VII edizione di *TeramoPoesia*;
 5. sostegno all'attività di soggetti emergenti, al fine di garantire loro spazi di evidenza, mediante un apposito bando nell'ambito del quale sono finanziate n. 20 iniziative diffuse sul territorio.

Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale

La Fondazione tradizionalmente attribuisce una importanza strategica alla valorizzazione dei beni monumentali e artistici come volano della crescita economica e sociale del territorio.

Nell'anno, tuttavia, in coerenza con le risorse disponibili, l'azione dell'Ente è stata limitata alla copertura degli impegni assunti, tra i quali è di particolare rilevanza lo stanziamento di una seconda tranches di € 500.000 per la realizzazione di un progetto di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'antico Teatro Romano di Teramo, nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto, in data 13.09.2012 a Teramo, dalle fondazioni di origine bancaria abruzzesi e la Regione Abruzzo e, in data 22.11.2012, dal Ministero dei Beni Culturali, finalizzato a condividere priorità di intervento e garantendo il raggiungimento di risorse adeguate a realizzare interventi di importanza strategica nella loro completezza.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Le linee di intervento in tale ambito hanno interessato diverse aree del disagio: minori bisognosi di tutela, anziani non autosufficienti, famiglie a basso reddito, portatori di disabilità, donne vittime di violenza, giovani a rischio di emarginazione sociale, immigrati.

Altre iniziative sono riconducibili alla creazione o all'ampliamento di spazi di aggregazione sociale, ad attività formative rivolte ad operatori e famiglie e all'implementazione di servizi domiciliari.

Aree emergenti di interesse sono connesse con le problematiche derivanti dalle tendenze demografiche in atto, tra cui il progressivo invecchiamento della popolazione, i problemi di integrazione sociale degli immigrati e l'impoverimento delle famiglie; in tale ambito si colloca anche il progetto di *social housing* avviato con la costituzione del Fondo HS Italia Centrale, che, pur non rientrando nell'attività erogativa avendo natura di investimento finanziario, ha una forte valenza di carattere sociale.

Oltre il 50% dei fondi complessivamente stanziati, sono stati in ogni caso destinati a interventi avviati negli anni precedenti, riguardanti la realizzazione di strutture per l'accoglienza e lo svolgimento di attività a favore di soggetti svantaggiati.

Concorrono alla realizzazione di finalità proprie del settore, in ambito nazionale e regionale, la partecipazione alla Fondazione con il Sud, le erogazioni a favore del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo e l'adesione all'accordo nazionale per la realizzazione del Progetto Sud.

Ricerca scientifica e tecnologica

La ricerca finanziabile non riguarda soltanto iniziative nel campo delle scienze esatte e naturali, ma anche in ambito giuridico, economico e umanistico e si concretizza essenzialmente nella partecipazione e nel sostegno alle attività svolte dagli enti istituzionalmente preposti alla ricerca medesima, in particolare l'Università degli Studi di Teramo.

In tale ambito, la Fondazione si è posta l'obiettivo di assumere un ruolo sia di finanziatore che di perno per il raccordo tra mondo accademico e territorio, al fine di valorizzare, potenziare e qualificare le iniziative di formazione dell'Università degli Studi di Teramo.

A tal fine, in data 23.02.2011, è stato sottoscritto un Accordo Quadro con l'Ateneo teramano, oggetto di successive modifiche, con un impegno di risorse, su un orizzonte temporale pluriennale, attualmente stabilito fino a 2,374 milioni di euro; in base all'accordo, i singoli Dipartimenti sono invitati a presentare progetti in aree di ricerca preliminarmente individuate dalla Fondazione, da valutarsi e selezionarsi con l'ausilio di esperti indipendenti.

Si ricorda che concorrono alla realizzazione delle finalità del settore alcune partecipazioni strategiche tra cui l'investimento finanziario nel Fondo TT Venture.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione svolge, coerentemente con le proprie finalità statutarie, un ruolo di supporto e non di sostituzione nei confronti della ASL di Teramo, con un'attenzione particolare all'implementazione di servizi sanitari di eccellenza.

Educazione, istruzione e formazione

Gli interventi del settore mirano soprattutto alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola, alla introduzione di metodologie innovative nella didattica ed alla promozione di percorsi formativi di eccellenza.

Concorre alla realizzazione delle finalità del settore la partecipazione alla costituzione della Fondazione ITS Teramo.

2.3.5 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

I proventi della gestione finanziaria e le riserve di bilancio hanno sempre consentito di soddisfare integralmente il fabbisogno per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione; l'Ente, tuttavia, pone particolare attenzione alla promozione e al consolidamento di forme di collaborazione

con le altre istituzioni del territorio, per cui la partecipazione della Fondazione è generalmente condizionata alla presenza, in qualità di co-finanziatori, di altri soggetti pubblici e privati, quale segnale di interesse e di coinvolgimento della comunità locale alla realizzazione dei singoli interventi.

Per il progetto Fondazioni all'Opera e per il Cartellone Unico degli Eventi, inoltre, la Fondazione, oltre a essere promotore e principale sostenitore, ha assunto sin dall'origine il ruolo di collettore dei finanziamenti stanziati dagli altri partner istituzionali.

2.3.6 - INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

1) Teramo Poesia - Osservatorio sulla poesia moderna e contemporanea

L'iniziativa, giunta alla settima edizione e curata dal prof. Silvio Araclio e dalla prof.ssa Daniela Attanasio, si pone quale osservatorio della realtà poetica contemporanea.

La manifestazione - che in questi anni ha richiamato a Teramo, e proposto al suo pubblico, alcune tra le voci più significative della poesia italiana insieme a critici letterari, scrittori, musicisti e attori teatrali - si è imposta brevemente nel panorama nazionale come una tra le più interessanti del settore ed è stata ampiamente segnalata e seguita, oltre che dalla stampa regionale, anche dai media nazionali.

Il programma 2013 è stato articolato in tre incontri, il 21 marzo e il 4 e l'11 aprile nella Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo, con i poeti Franco Buffoni, Elio Pecora e Giovanna Rosadini, gli attori Sonia Bergamasco, Bartolomeo Giusti e Carlo Orsini, gli scrittori Emanuele Trevi e Paolo Di Paolo e la partecipazione del musicista performer Canio Loguercio.

2) Rapporto sulla competitività e sostenibilità aree urbane italiane (Progetto nazionale coordinato dall'Acri, 2° annualità di uno stanziamento triennale)

La Fondazione ha aderito alla seconda edizione di un progetto di respiro nazionale coordinato dall'ACRI e curato, sotto l'aspetto attuativo, da Sinloc Spa, finalizzato alla pubblicazione di un rapporto periodico sulla competitività delle aree urbane italiane.

Nato come supporto informativo e cognitivo per la creazione in Italia di Fondi di Sviluppo Urbano nell'ambito del programma JESSICA, il Rapporto è stato anche pensato come strumento operativo a sostegno delle attività proprie delle Fondazioni, in particolare dell'attività di pianificazione e di definizione delle priorità per gli interventi nei territori di competenza.

3) Progetto Sud (Progetto nazionale coordinato dall'Acri)

Risulta tra i progetti propri del settore Volontariato, filantropia e beneficenza la somma stanziata nell'anno in adempimento dell'accordo nazionale del 26.06.2010, finalizzato a una distribuzione perequativa delle erogazioni delle fondazioni al livello nazionale mediante il sostegno alla Fondazione con il sud e l'integrazione delle assegnazioni ai Fondi regionali per il volontariato ex L. 199/1991.

4) Promozione e Sviluppo del Territorio (Progetto nazionale coordinato dall'Acri, 3° annualità di uno stanziamento triennale)

La Fondazione ha aderito a un progetto sperimentale di ricerca promosso dall'ACRI, finalizzato a individuare le modalità attraverso le quali operare per valorizzare maggiormente il contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento.

L'Acri ha quindi messo a punto strumenti metodologici di analisi, valutazione e monitoraggio, sulla base di una specifica ricerca su "Promozione dello sviluppo e del territorio" del Centro di Studi Europeo sullo Sviluppo Locale e Regionale (CESVI) dell'Università degli Studi di Firenze (D.I.S.P.O.), guidato dal prof. Carlo Trigilia. Il progetto, di durata triennale, è quindi articolato in tre fasi:

- 1) individuazione delle sfide per il territorio e delle leve prioritarie di intervento;
- 2) definizione dei progetti per lo sviluppo locale;
- 3) fase operativa e valutazione complessiva del programma.

2.3.7 - INFORMAZIONI SUGLI ENTI STRUMENTALI (PUNTO 12.3, LETTERA E, DELL'ATTO DI INDIRIZZO 19.04.01)

Partecipazioni nei settori rilevanti

Denominazione	Fondazione con il Sud	Fondazione ITS Teramo
Sede	Roma	Teramo
Scopo	Sostegno al volontariato	Formazione
Natura e contenuto del rapporto di partecipazione	Fondatore	Fondatore
Fondo di dotazione	314.801.028	125.000
Quota di partecipazione	0,1772%	24%
Controllo ex art. 6, commi 2 e 3, D.Lgs 153/99	NO	NO
Ultimo bilancio approvato	2012	2012
Patrimonio netto	348.180.088	116.715
Patrimonio netto pro-quota	616.848	28.012
Risultato economico	0	- 3.583

Partecipazioni negli altri settori ammessi

Nessuna informazione

2.3.8 - ATTIVITÀ DI ENTI, IMPRESE E SOCIETÀ STRUMENTALI

Società strumentali

Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl) in liquidazione

La Società - partecipata, oltre dalla Fondazione Tercas, dalle Province di Teramo, Pescara e Chieti, dalle Università di Chieti, L'Aquila e Teramo, dalle Fondazioni di origine bancaria di Pescara e Chieti e dalla ESI Spa - aveva per oggetto l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi; l'attività, in origine, era prevalentemente rivolta al settore universitario.

Con delibera assembleare del 31.01.2012 la Società è stata posta in liquidazione, ritenendosi oramai superati gli obiettivi alla base del progetto.

Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)

L'Eurobic Spa nasce nel 1991 come Società consortile a capitale misto pubblico e privato che, sulla base di un'apposita certificazione di qualità, ha potuto attribuirsi il marchio europeo EC BIC e che, sulla base anche della definizione del proprio oggetto sociale, è qualificabile come strumento per lo sviluppo locale.

I BIC (Business & Innovation Center), costituiti dai principali operatori economici di singole aree o regioni, hanno scopi di pubblica utilità e sono raggruppati in una rete europea (European BIC Network) promossa dalla Direzione Generale delle Politiche Regionali della Commissione Europea, che permette loro di avere visibilità presso la Commissione europea e di svolgere un ruolo di intermediario per le amministrazioni locali e regionali.

In tale contesto, la Società offre un'ampia gamma di servizi mirati allo sviluppo del territorio e all'attrazione di investimenti esogeni attraverso il coinvolgimento degli attori locali e la valorizzazione delle risorse endogene, in sintonia con le esigenze di equilibrio, di coesione sociale e di sostenibilità ambientale; alle attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e dell'internazionalizzazione, Eurobic Spa affianca azioni dirette alla realizzazione di Piani di Sviluppo Locale e azioni di Marketing Territoriale.

La maggioranza delle quote sociali è attualmente detenuta dalla Fondazione Pescarabruzzo; nella compagine sociale figurano anche numerose amministrazioni locali ed Enti pubblici diversi.

Fondazioni di diritto comune

Fondazione con il Sud

L'Ente, che nasce con la denominazione Fondazione con il Sud, è stata costituita il 22 settembre 2006 a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 5.10.05 dall'Acri, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e da organismi rappresentativi del mondo del volontariato.

La Fondazione con il Sud, che ha sede in Roma ed è dotata di un fondo iniziale di quasi 315 milioni di euro, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno - in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 - in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni.

L'Ente opera lungo tre linee di intervento distinte e potenzialmente complementari:

- a) finanziamento di progetti esemplari da svilupparsi nei seguenti ambiti:
 - formazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla legalità e ai valori della convivenza civile;
 - sviluppo di capitale umano di eccellenza;

- mediazione culturale e accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari;
 - cura e valorizzazione dei "beni comuni";
 - sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.
- b) creazione di fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori.
- c) attivazione di accordi (partnership di sviluppo) con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, che prevedano la gestione congiunta del progetto stesso.

A seguito dell'accordo stipulato nel giugno 2010 tra Acri e rappresentanze del terzo settore e del volontariato, la Fondazione con il sud beneficerà, nel periodo 2010-2014, di un contributo annuale da parte del sistema delle fondazioni bancarie, complessivamente almeno pari a 24,4 milioni di euro, con impegno di utilizzarne almeno 5 per iniziative specificamente a sostegno delle Organizzazioni di volontariato.

Fondazione di Partecipazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare e Sistema Moda (Fondazione ITS Teramo)

Fondazione di partecipazione costituita il 12.10.2010 a seguito dell'accordo di sedici soci fondatori: Provincia, Comuni di Teramo e Giulianova, Camera di Commercio, Università, Fondazione Tercas, Istituti di istruzione superiore "Di Poppa-Rozzi", "Alessandrini-Marino" e "Crocetti", Confindustria, Leadercoop, Consorzio Agire, Cescot, Collegio Agrotecnici e le società di formazione Consorform, Eventitalia.

Si tratta di un istituto di alta formazione post diploma costituito ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2008 e previsto nelle linee di indirizzo licenziate dall'Assessorato al Lavoro e alla Formazione della Regione Abruzzo.

In particolare, l'Istituto si occupa della realizzazione di percorsi innovativi d'istruzione e di specializzazione, occupandosi anche della "formazione continua" di chi già lavora, con l'obiettivo di formare figure altamente professionali in un settore, quello dell'agroalimentare, che in provincia di Teramo può contare su una filiera, che dal prodotto alla trasformazione, esprime punte di vera eccellenza.

Nel corso del 2012 la Fondazione ITS Teramo ha attivato una sede secondaria a Pescara, ampliando il proprio ambito di attività al Settore Moda, con ingresso di tre nuovi soci fondatori: Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy Sistema Moda di Pescara, ENFAP ABRUZZO e De Thomas Srl e incremento del fondo di dotazione fino a € 125.000.

2.3.9 - CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE DA FINANZIARE

I documenti di programmazione forniscono la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti da finanziare.

I piani di intervento, attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori di riferimento e la successiva specificazione degli obiettivi, pervengono alla enucleazione di fattori di preferenza concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte dell'Organo di gestione.

In linea di massima, possono dirsi ormai consolidati nell'esperienza della Fondazione, alcuni criteri di base quali:

- coerenza con le strategie generali della Fondazione, con il quadro delle iniziative programmate e le risorse riservate alle specifiche aree di intervento;
- qualità dei progetti, intesa anche come chiara e realistica definizione di bisogni da soddisfare, obiettivi perseguiti, azioni da compiere e risorse disponibili;
- efficacia ed efficienza degli interventi da realizzare, in relazione anche all'ampiezza dei risultati attesi;
- coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e integrazione delle esperienze tra diversi soggetti che possano nel tempo costituire un sistema coordinato degli interventi di qualità sul territorio;
- intensità della relazione tra soggetti proponenti e richiedenti gli interventi o beneficiari finali dei loro effetti.

In via normale, inoltre, la Fondazione non effettua attività di supplenza o di sostituzione di interventi che sono istituzionali di soggetti pubblici; a meno di situazioni di straordinarietà, quindi, progetti di tal fatta non trovano sostegno o vengono comunque giudicati con basso grado di preferenza.

Poiché la promozione dello sviluppo del territorio è essa stessa finalità statutaria, che va perseguita operando nei singoli settori di intervento, i criteri di selezione, infine, dovranno dare rilevante spazio all'attitudine dei progetti di realizzare tale obiettivo; l'attitudine dei progetti a contribuire, anche in via indiretta, allo sviluppo economico assume una importanza maggiore nel contesto economico attuale.

Criteri specifici sono infine riferibili a ciascun settore di intervento della Fondazione, quali ad esempio:

- per l'area delle attività culturali: l'interesse della comunità di riferimento confermato dal coinvolgimento di enti e istituzioni locali e dalla partecipazione di un elevato numero di fruitori, nonché la capacità di concorrere alla promozione locale e di favorire l'affermazione di artisti e operatori dello spettacolo del territorio;
- per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali: la rilevanza storica, culturale ed artistica dell'opera da tutelare, la possibile costituzione di percorsi turistico-culturali, l'urgenza, in alcuni casi, degli interventi e soprattutto la loro capacità di contribuire allo sviluppo del turismo culturale e delle altre attività sociali ed economiche ad esso connesse;

- per il settore del volontariato: la capacità delle iniziative di rispondere efficacemente, in concorso con le strutture tradizionali e le istituzioni locali, a situazioni di disagio per cui si è riscontrata una carenza dei servizi offerti; in tale ambito, sono, in ogni caso, privilegiate iniziative volte alla creazione o ristrutturazione di strutture fisiche, gestite da organismi assistenziali nelle forme regolamentate dalla legge, atte a realizzare una equilibrata distribuzione sul territorio degli interventi;
- per il settore Ricerca scientifica e tecnologica: preferenza per la ricerca applicata e per progetti idonei a creare condizioni di introduzione di tecnologie innovative nel sistema economico locale ovvero in grado di valorizzare le risorse e le potenzialità del territorio, con riferimento sia ai centri di ricerca che ai soggetti che possono beneficiare dei relativi risultati;
- per i settori Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa ed Educazione, Istruzione e formazione: interventi strutturali e non sostitutivi delle competenze degli enti pubblici preposti, volti a favorire lo sviluppo di servizi e la formazione di personale di eccellenza o l'implementazione di percorsi sperimentali.

La selezione dei progetti è comunque preceduta dalla valutazione operata da apposite commissioni ristrette formate, per ciascun settore, da due componenti il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio di tecnici esterni per i progetti di Musica e Teatro e per gli interventi che prevedono opere edili oltre la soglia di 50 mila euro, al fine di una verifica anche della congruità dell'onere preventivato.

2.3.10 - INIZIATIVE E PROGETTI PLURIENNALI

Nel 2013 sono state avviate solo due iniziative il cui impegno risulta distribuito tra più annualità:

- il progetto Fondazioni all'Opera 2013
- l'adesione al Progetto Ager II

2.3.11 - PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono tracciati nei documenti di programmazione dell'Ente, disponibili sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it): il Documento di programmazione pluriennale 2014-2016 approvato dal Consiglio di indirizzo il 27 settembre 2013, e il Documento di programmazione annuale per il 2014 approvato dal Consiglio di indirizzo il 18 ottobre 2013.

2.3.12 - ELENCO COMPLETO DEI PROGETTI DELIBERATI NELL'ANNO

Tipo di progetto	N.	Stanziamiento
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		
Area Musica, teatro e altre attività culturali		
Bando per progetti di soggetti emergenti	20	53.500,00
Bando Cartellone Unico di Teramo, Atri e Nereto	58	429.000,00
Progetti fuori bando	29	520.000,00
Attività proprie	1	28.000,00
Totale parziale	108	1.030.500,00
Area Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale		
Progetti fuori bando	3	671.111,83
Attività proprie	1	6.050,00
Totale parziale	4	677.161,83
Totale settore	113	1.707.661,83
 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Progetti fuori bando	30	726.700,00
Attività proprie	1	108.417,42
Totale settore	31	835.117,42
 RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Progetti fuori bando	1	672.012,46
Attività proprie	2	25.000,00
Totale settore	3	697.012,46
 SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
Attività proprie	1	90.000,00
Totale settore	1	90.000,00
 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Attività proprie	25	104.800,00
Totale settore	25	104.800,00
 TOTALE COMPLESSIVO	 173	 3.434.591,71

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**Area Musica, teatro e altre attività culturali****Bando soggetti emergenti**

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Associazione Gli Acquaviva (Atri) <i>Atri Ti Fotografo</i>	4.000,00
2	Associazione Officina Culturale Parco della Musica S. Egidio (Sant'Egidio alla Vibrata) <i>Onirico Festival</i>	4.000,00
3	Associazione Bambun (Teramo) <i>Tramontana 2</i>	3.500,00
4	Associazione Insieme Vocale Organum (Giulianova) <i>Cori d'Opera nell'Ottocento Italiano</i>	3.000,00
5	Associazione Coro Folkloristico A. Di Jorio (Atri) <i>Da Livorno a Portoferraio</i>	3.000,00
6	Associazione Abruzzo Cultura e Territorio (Pineto) <i>Folk Abruzzo</i>	3.000,00
7	Associazione Altofino (Arsita) <i>Valfino al Canto</i>	3.000,00
8	Associazione Campovalano Viva (Campoli) <i>Scavi in notturna presso la necropoli di Campovalano</i>	3.000,00
9	Associazione Musicale Nisea (Teramo) <i>Coro di Voci Bianche Nisea</i>	3.000,00
18	Associazione Fintotesto (Teramo) <i>Teramater 2013</i>	2.000,00
19	Associazione Roseto Danza (Roseto degli Abruzzi) <i>Roseto Danza</i>	1.500,00
20	Associazione Bon Ton (Bellante) <i>Voci Recluse</i>	1.000,00
	Totale	53.500,00

Bando Cartellone Unico di Teramo, Atri e Nereto

N.	Progetto	Stanziamiento
	<i>Cartellone Unico di Teramo</i>	
1	Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli (Teramo) <i>Stagioni Artistiche 2013</i>	145.520,00
2	Associazione Naca Arte (Teramo) <i>Progetti Culturali per l'Arca 2013</i>	33.652,00
3	Associazione Big Match (Teramo) <i>Innowaction 2013</i>	21.828,00
4	Associazione Spazio Tre (Teramo) <i>Maggio Fest 2013</i>	18.190,00
5	Associazione Corale Teramana G. Verdi (Teramo) <i>Attività Anno 2013</i>	13.642,50
6	Associazione Orchestrale da Camera Benedetto Marcello (Teramo) <i>Musica nei Chiostrì 2013 e Stagione Concertistica 2013</i>	10.914,00
7	Comune di Teramo <i>Vene di Modernismo e Rotte di Scambi Culturali nella Pittura di Pasquale Celommi</i>	10.000,00
8	Comune di Teramo <i>Restate in Città 2013</i>	10.000,00

9	Cineforum Teramo Lumiere-Gianni Di Venanzo (Teramo) <i>Cineramnia 2013. Si Gira a Teramo</i>	8.185,50
10	Comune di Teramo <i>Capodanno Teramano 2014</i>	5.000,00
11	Comune di Teramo <i>Iniziative Natalizie 2013</i>	5.000,00
12	Comune di Teramo <i>Gli Amici del Premio Teramo 2013</i>	4.000,00
13	Associazione Teramo Nostra (Teramo) <i>Premio Gianni Di Venanzo</i>	3.638,00
14	Associazione Mariella Converti (Teramo) <i>Tragic Acid</i>	3.638,00
15	Associazione Orchestra Contemporanea (Teramo) <i>Orchestra Contemporanea Plays Lucio Battisti</i>	3.638,00
16	Associazione Città Futura (Teramo) <i>Rassegna di Teatro Dialettale Sotto le Stelle</i>	2.728,50
17	Associazione Rondeaux (Sant'Omero) <i>Itinerari Musicali di Giovani Talenti Abruzzesi</i>	2.728,50
18	Associazione Corale Santa Cecilia (Teramo) <i>Haendel: lo Splendore e la Sintesi del Barocco</i>	1.819,00
19	Associazione Faremusika (Teramo) <i>Fareproduction 2013</i>	1.819,00
20	Associazione Kymbala (Teramo) <i>Pomeriggi Musicali 2013</i>	1.819,00
21	Associazione Electa Creative Arts (Teramo) <i>Interferenze</i>	1.819,00
22	Laboratorio Danza Mousikè (Teramo) <i>Mag Art Low Cost 2013</i>	1.819,00
23	Associazione Abruzzo Musica e Spettacoli (Teramo) <i>La Villa Suite 2013</i>	1.819,00
24	Associazione Tersicorea (Teramo) <i>Teramodanza</i>	909,50
25	Associazione Teatri De Le Rùe (Pietracamela) <i>Bios Teatro</i>	909,50
	<i>Progetti sostenuti con il Comune di Teramo fuori Cartellone Unico</i>	
26	Associazione Corale Teramana G. Verdi (Teramo) <i>Concerto di Natale</i>	4.548,00
27	Centro Ricerche Personaliste (Teramo) <i>Il Salotto Culturale 2013</i>	3.638,00
28	Università Popolare Medio Adriatica (Teramo) <i>Cittadinanza Attiva</i>	1.819,00
29	Associazione In Scena (Teramo) <i>Welcome Love</i>	1.819,00
30	Associazione Il Raggio (Teramo) <i>Diversi ma . . . Uno</i>	1.364,00
31	Istituto Abruzzese di Storia Musicale (Teramo) <i>Ore Plangamo de lu Siniore - Passione Abruzzese</i>	1.364,00
32	Associazione Il Paradiso (Teramo) <i>La Giornata dei Piccoli Poeti</i>	909,50
33	Associazione Amici della Biblioteca Delfico (Teramo) <i>Il Libro dei Sogni</i>	909,50

34	Laboratorio Musicale Abruzzese (Teramo) <i>Una Goccia per la Tanzania</i>	909,50
35	Associazione Amadeus (Teramo) <i>Giovani in Orchestra</i>	909,50
36	Associazione Tekno Alp di Pietracamela <i>Vite Vissute in Montagna e Vivi la Montagna Viva</i>	909,50
37	Associazione Play 22 Settembre (Teramo) <i>Quattordici Canonî dopo le Variazioni Goldberg</i>	909,50
38	Associazione Compagnia Il Satiro (Teramo) <i>Mettoinscena</i>	455,00
	<i>Cartellone Unico di Nereto</i>	
39	Comune di Nereto <i>Eventi Neretesi 2013</i>	40.000,00
40	Associazione Belcanto Neretese (Nereto) <i>Trilogia del Bel Canto Lirico: Donizetti, Bellini, Verdi</i>	3.000,00
41	Pro Loco Nereto (Nereto) <i>Talenti in Val Vibrata</i>	2.000,00
	<i>Cartellone Unico di Atri</i>	
42	Comune di Atri <i>Eventi legati all'apertura della Porta Santa</i>	6.000,00
43	Associazione Otis Redding (Atri) <i>Green Hills in Blues</i>	4.480,00
44	Pro Loco Hatria (Atri) <i>Manifestazioni Culturali della Città di Atri</i>	4.075,00
45	Associazione Suoni Migranti (Atri) <i>Festival Etnorock Città di Atri</i>	4.075,00
46	Associazione In Media Res (Atri) <i>Suoni Mediterranei</i>	4.075,00
47	Associazione Amici della Musica 2000 (Atri) <i>Festival Internazionale dei Duchi D'Acquaviva</i>	4.075,00
48	Associazione Nemo Project (Atri) <i>Atri Music Camp 2013</i>	4.075,00
49	Schola Cantorum Aristotele Pacini (Atri) <i>Rassegna Polifonica Internazionale</i>	2.575,00
50	Associazione Castellum Vetus (Atri) <i>Completamento Itinerario Artistico di Casoli Pinta</i>	3.260,00
51	Schola Cantorum Giovanni D'Onofrio (Atri) <i>Rassegna di Musica Sacra Don Giovanni D'Onofrio</i>	2.035,00
52	Associazione Musicale Cesare Tudini (Atri) <i>Rassegna Giovani Esecutori</i>	1.630,00
53	Associazione Studentesca Atriana (Atri) <i>Strade dell'Acquaviva Rock</i>	1.630,00
	<i>Progetti sostenuti con il Comune di Atri fuori Cartellone Unico</i>	
54	Associazione Abruzzo-Ontario (Atri) <i>Eventi Culturali per lo Sviluppo Globale</i>	3.260,00
55	Associazione La Stracca (Atri) <i>Concerti di Musica Popolare</i>	1.220,00
56	Associazione Gli Amici di Roberto (Atri) <i>Pizzica è Danza</i>	815,00
57	Associazione Rione San Domenico (Atri) <i>Festa dell'Uva</i>	815,00

58	Associazione Mani Fatate (Atri) <i>Il Ricamo nella Moda Come Patrimonio da Salvaguardare</i>	405,00
	Totale	429.000,00

Progetti fuori bando

N.	Progetto	Stanziamento
1	Istituto Musicale G. Braga (Teramo) <i>Collaborazione nel campo delle attività musicali (progetto biennale - 2° annualità)</i>	200.000,00
2	Società della Musica e del Teatro P. Riccitelli (Teramo) <i>Fondazioni all'Opera 2012 (progetto biennale - 2° annualità)</i>	150.000,00
3	Società della Musica e del Teatro P. Riccitelli (Teramo) <i>Fondazioni all'Opera 2013 (progetto biennale - 1° annualità)</i>	60.000,00
4	Fondazione Malvina Menegaz (Castellalto) <i>Castelbasso 2013</i>	15.000,00
5	Associazione Naca Arte (Teramo) <i>Visioni</i>	15.000,00
6	Comune di Atri <i>Manifestazioni Natalizie</i>	10.000,00
7	Comune di Sant'Omero <i>Festival Internazionale del Teatro Comico</i>	8.000,00
8	Comune di Castelli <i>Manifestazioni Estive</i>	5.000,00
9	Schola Cantorum Aristotele Pacini (Atri) <i>Concerto dei King' Singers</i>	6.500,00
10	Associazione Terrateatro (Giulianova) <i>Terre di Teatri 2013</i>	5.000,00
11	Associazione Padre Candido Donatelli (Giulianova) <i>Festival Internazionale delle Bande Musicali</i>	4.000,00
12	Associazione Desart (Teramo) <i>Concerto Sacro di Duke Ellington</i>	4.000,00
13	Comune di Torano Nuovo <i>Estate Toranese</i>	3.000,00
14	Comune di Teramo <i>Streetanimation</i>	3.000,00
15	Comune di Sant'Omero <i>Mondo d'Autore</i>	3.000,00
16	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata <i>Comici si Nasce 2013</i>	3.000,00
17	Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo (Teramo) <i>Emergenze Mediterranee 2013</i>	2.500,00
18	Associazione Frank Zappa (Torano Nuovo) <i>Montepulciano d'Abruzzo Blues 2013</i>	2.500,00
19	Associazione Sound Society (Roseto degli Abruzzi) <i>Soundlabs Festival 2013</i>	2.500,00
20	Pro Loco Montone (Mosciano Sant'Angelo) <i>La Notte e il Vinile</i>	2.500,00
21	Laboratorio Musicale Eirene (Teramo) <i>Il Trio nella Musica Colta Europea</i>	2.000,00
22	Fondazione Piccola Opera Caritas (Giulianova) <i>Musica e Arte alla Sala Trevisan</i>	2.000,00

23	Associazione Haydn (Martinsicuro) <i>Musica e Fiabe 2013 nelle Scuole della Provincia di Teramo</i>	2.000,00
24	Comune di Basciano <i>Arteincanto</i>	2.000,00
25	Comune di Pineto <i>Fiabe al Parco</i>	2.000,00
26	Associazione Musica e Cultura (Roseto degli Abruzzi) <i>Primavera, Estate e Autunno Musicale 2013</i>	1.500,00
27	Associazione Coro Beretra (Montorio al Vomano) <i>Concerti nelle Chiese</i>	1.500,00
28	Comune di Corropoli <i>Rassegna Estiva di Teatro Dialettale</i>	1.500,00
29	Associazione Arteballetto (Bellante) <i>Galà di Danza 10° Anniversario Il Balletto di Teramo</i>	1.000,00
	Totale	520.000,00

Attività proprie

N.	Progetto	Stanziamiento
1	<i>Teramopoesia 2013</i>	28.000,00
	Totale	28.000,00

Totale area Musica, teatro e altre attività culturali	1.030.500,00
--	---------------------

Area Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale

Progetti fuori bando

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Comune di Teramo <i>Teatro Romano</i>	500.000,00
2	Parrocchia San Martino Vescovo (Nereto) <i>Restauro e consolidamento Chiesa San Martino (progetto triennale - 3° annualità)</i>	89.611,83
3	Curia Vescovile (Teramo) <i>Restauro Chiesa Di San Michele Arcangelo in Castiglione della Valle a Colledara (progetto triennale - 3° annualità)</i>	81.500,00
	Totale	671.111,83

Attività proprie

N.	Progetto	Stanziamiento
1	<i>Competitività e Sostenibilità delle Aree Urbane Italiane (progetto triennale - 2° annualità)</i>	6.050,00
	Totale	6.050,00

Totale area Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale	677.161,83
--	-------------------

TOTALE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.707.661,83
--	---------------------

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
Progetti fuori bando

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Centro Culturale e Sociale Amicacci (Giulianova) <i>Più Amici Tutti Insieme per Una Vita Migliore (progetto biennale - 2° annualità)</i>	110.000,00
2	Istituto Castorani (Giulianova) <i>Completamento comunità per minori (progetto triennale - 3° annualità)</i>	100.000,00
3	Comune di Nereto <i>Realizzazione struttura polivalente e polo culturale di utilità sociale</i>	100.000,00
4	ANFFAS Martinsicuro <i>Progetto pilota Adriatico Handisport 2000 (progetto biennale - 2° annualità)</i>	80.000,00
5	Comune di Torricella Sicura <i>Adeguamento sala polifunzionale adibita a scopo sociale (progetto biennale - 2° annualità)</i>	50.000,00
6	Casa di Riposo Opera Pia Alessandrini (Civitella del Tronto) <i>Miglioramento condizioni di sicurezza</i>	40.000,00
7	Comune di Teramo <i>Aiuto alle famiglie colpite dal sisma del 2009</i>	35.000,00
8	ASS.I.S.TE. <i>Progetto Microcredito</i>	25.000,00
9	Comune di Teramo <i>Iniziative Sociali</i>	27.000,00
10	Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Campi) <i>Ampliamento Centro Accoglienza Shalom (progetto biennale - 2° annualità)</i>	20.000,00
11	Comune di Nereto <i>Gioco Libera Tutti (progetto biennale - 2° annualità)</i>	20.000,00
12	Caritas Parrocchiale San Martino (Nereto) <i>Istituzione pubblico refettorio</i>	15.000,00
13	Associazione Focolare Maria Regina (Pineto) <i>Programmi formativi "Protezione e cura del bambino, della donna e della famiglia"</i>	12.000,00
14	AISM – Sezione di Teramo <i>Assistenza e trasporto di persone con sclerosi multipla</i>	10.000,00
15	Cooperativa sociale La Formica (Controguerra) <i>Teatri Paralleli 2013</i>	10.000,00
16	Associazione Agave (Sant'Egidio alla Vibrata) <i>Cinema e Disabilità</i>	10.000,00
17	ANFE - Sezione di Teramo <i>Corso di formazione per colf e badanti, Corso di italianistica, Corso di informatica e Io parlo l'italiano</i>	10.000,00
18	Centro Ricerche Personaliste (Teramo) <i>Progetto Prospettiva Persona</i>	9.000,00
19	Gruppo Volontari Protezione Civile Giulianova <i>Potenziamento Capacità Operativa</i>	7.700,00
20	Ass. Abruzzo Ontario (Atri) <i>Il Laboratorio dei Valori</i>	5.000,00
21	Comune di Atri <i>E...state con Noi</i>	5.000,00
22	Ass. Italiana Persone Down (Teramo) <i>Stelle di Neve Colorate</i>	5.000,00
23	Comune di Sant'Egidio alla Vibrata <i>E li Chiamano Disabili...</i>	5.000,00
24	Cooperativa sociale Sirena (Tortoreto) <i>Over 60 in Movimento</i>	3.000,00

25	Ass. English In Nature (Teramo) <i>Campus Residenziale Interculturale Memmingen-Teramo</i>	3.000,00
26	Casa Circondariale di Teramo <i>Il Verde Oltre le Mura</i>	2.500,00
27	Centro Abruzzo Mosciano (Mosciano Sant'Angelo) <i>Giornate dell'Amicizia e dell'Handicap</i>	2.500,00
28	Ass. Crescere (Atri) <i>Informarsi per Star Bene</i>	2.000,00
29	Cooperativa sociale Filadelfia (Teramo) <i>Celebrazione 33° anno di attività</i>	1.500,00
30	Ass. Genitori Si Diventa (Teramo) <i>Aiuto post adozione e incontri per coppie in attesa</i>	1.500,00
	Totale	726.700,00

Attività proprie

N.	Progetto	Stanziamiento
1	<i>Progetto Sud 2013</i>	108.417,42
	Totale	108.417,42

TOTALE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

835.117,42

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti fuori bando

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Università degli Studi di Teramo <i>Accordo Quadro (progetto quinquennale, 3° annualità)</i>	672.012,46
	Totale	672.012,46

Attività proprie

N.	Progetto	Stanziamiento
1	<i>Progetto Promozione e Sviluppo del Territorio (Progetto triennale, 3° annualità)</i>	15.000,00
2	<i>Progetto di Collaborazione tra Fondazioni sul Tema della Ricerca Agro Alimentare – Ager II (Progetto triennale - 1° annualità)</i>	10.000,00
	Totale	25.000,00

TOTALE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

697.012,46

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**Progetti fuori bando**

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Azienda Sanitaria Locale (Teramo) <i>Progetto Medicina di Genere (progetto triennale, 3° annualità)</i>	90.000,00
	Totale	90.000,00

TOTALE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**90.000,00****SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE****Progetti fuori bando**

N.	Progetto	Stanziamiento
1	Comune di Atri <i>Scuola per le eccellenze Acquaviva</i>	35.000,00
2	Scuola Civica Acquaviva (Atri) <i>Promozione, formazione e valorizzazione delle eccellenze</i>	8.000,00
3	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Torricella Sicura <i>L'Arte e la Storia Quando si Incontrano</i>	5.000,00
4	Cineforum Teramo Lumiere (Teramo) <i>Progetto di partenariato con Cinematheque Francaise (Progetto biennale, 2° annualità)</i>	5.000,00
5	Liceo Coreutico di Teramo <i>Allestimento sala danza</i>	3.000,00
6	Istituto Comprensivo di Campli <i>Sell - Staging English Language Learning</i>	3.000,00
7	Istituto Comprensivo di Notaresco <i>Crescere Insieme</i>	3.000,00
8	Istituto Comprensivo Savini - SanGiuseppe - San Giorgio di Teramo <i>Comunicando</i>	3.000,00
9	Istituto Superiore Zoli di Atri <i>Modello di Automobile ad Idrogeno</i>	3.000,00
10	Istituto Comprensivo Corropoli-Colonnella-Controguerra <i>Cinematografo! Laboratorio Multimediale</i>	3.000,00
11	Istituto Superiore Professionale Di Poppa di Teramo <i>Il Carcere Entra a Scuola, le Scuole Entrano in Carcere</i>	3.000,00
12	Liceo Artistico F.A. Grue di Castelli <i>Tra il Dire e il Fare</i>	3.000,00
13	Istituto Superiore Moretti di Roseto degli Abruzzi <i>Tecnica GPS e Topografia per il Monitoraggio del Territorio</i>	3.000,00
14	Istituto Superiore Crocetti - Cerulli di Giulianova <i>Il Ruolo della Domotica nel Risparmio Energetico</i>	3.000,00
15	Istituto Superiore Peano-Rosa di Nereto <i>Oltre Il 150° - Storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia</i>	3.000,00
16	Istituto Comprensivo Pertini di Martinsicuro <i>Musica in Libertà 2</i>	3.000,00
17	Istituto Comprensivo di Tortoreto <i>I Nuovi Adolescenti ... e la Scuola</i>	2.500,00

18	Istituto Tecnico Pascal-Comi di Teramo <i>La Didattica Museale</i>	2.500,00
19	Istituto Comprensivo di Civitella del Tronto <i>Diamoci la Zampa - Pet Therapy per Alunni Diversamente Abili</i>	2.000,00
20	Liceo Saffo di Roseto degli Abruzzi <i>La Nostra Natura, il Nostro Futuro. Promuoviamo il Nostro Territorio</i>	2.000,00
21	Istituto Superiore Delfico-Montauti di Teramo <i>Di ke Giustizia Sei!</i>	2.000,00
22	Istituto Superiore Alessandrini-Marino di Teramo <i>Avvio e Gestione dell'impresa nel Settore Tecnologico</i>	2.000,00
23	Comune di Teramo <i>FavolandoPrima di Natale</i>	1.200,00
24	Istituto Comprensivo D'Alessandro-Risorgimento di Teramo <i>Fare Coro a Scuola</i>	1.000,00
25	Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino di Villa Vomano <i>Avvio alla Conoscenza e alla Propedeutica del Pianoforte</i>	600,00
	Totale	104.800,00

TOTALE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	104.800,00
---	-------------------

TOTALE COMPLESSIVO	3.434.591,71
---------------------------	---------------------

3. RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE AI SENSI ART.2409-TER C.C.

FONDAZIONE TERCAS

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013

Ill.mi Sigg.ri Componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori, ha esaminato il Progetto di Bilancio d'esercizio 2013 composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, approvato in data 03 aprile 2014 dal Vostro Consiglio d'Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2013 è stato redatto secondo le norme del Codice Civile, in quanto compatibili, alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, nonché ai criteri stabiliti dall'Atto d'indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica, recanti le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie concernente l'esercizio chiuso al 31.12.2000; atto richiamato dal decreto emanato dal Ministero dell'economia e delle Finanze in data 15 aprile 2014 con riferimento agli accantonamenti obbligatori.

Il Collegio opera nell'ambito delle attribuzioni a esso riservate dall'art. 20 dello Statuto e dalle norme di legge vigenti, ed è incaricato dell'attività di controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-ter c.c.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione, mentre al Collegio è attribuita la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il Collegio dei Revisori visti:

- il progetto di bilancio al 31.12.2013 completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio;
- la relazione sulla gestione;
- le disposizioni specifiche di legge di cui al Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica,
- il Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153;
- Statuto e Regolamenti;

espone quanto segue.

Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati.

L'esame del Collegio dei Revisori è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale richiesto a codesto Collegio.

Per il giudizio al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si rinvia alla relazione del precedente Collegio dei Revisori.

Giudizio sul bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione si riepilogano le principali risultanze del bilancio oggetto di analisi e valutazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	€ 27.845.616	Patrimonio netto	€ 91.663.489
Crediti	€ 713.539	Debiti	€ 3.522.490
Immobilizzazioni finanziarie	€ 50.006.812	F.do attività d'istituto	€ 7.043.572
Immobilizzazioni materiali	€ 8.963.943	F.do rischi ed oneri	€ 1.611.225
Immobilizz. materiali in corso e acconti	--	TFR lavoro subord.	€ 97.427
Ratei e risconti attivi	€ 131.166	F.do per volontariato	€ 360.425
Strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 25.124.403	Erogazioni deliberate	€ 8.432.640
		Ratei e risconti passivi	€ 54.211
Totale Attivo	€ 112.785.479	Totale Passivo	€ 112.785.479

CONTO ECONOMICO

	ONERI	PROVENTI
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		€ 555.317
Dividendi e Proventi assimilati		€ 1.176.124
Interessi e Proventi assimilati		€ 1.096.330
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati		€ - 49.969
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali dirette		0
Oneri	€ 1.969.086	0
Proventi straordinari		€ 1.082.387
Oneri Straordinari	€ 125.274	0
Altri proventi		€ 5.840
Imposte	€ 73.759	0
Totali	€ 2.168.119	€ 3.866.029
Avanzo dell'esercizio	€ 1.697.910	

L'avanzo di esercizio viene destinato a:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria		€ 339.583
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		€ 1.308.974
Accantonamento al fondo per il volontariato		€ 45.278
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto		€ 4.075
Riserva integrità del patrimonio		€ 0
Totale		€ 1.697.910

L'avanzo di esercizio, conformemente alle disposizioni di legge, è stato destinato ad incremento delle sopra indicate voci del passivo patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori concorda con il Consiglio di Amministrazione quanto ai criteri adottati per la formazione del Bilancio in esame ed a tal proposito rileva:

- che le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e delle spese incrementative;
 - che i beni d'arte sono esposti al costo di acquisizione e quelli avuti in donazione, al valore di stima. Gli altri beni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti operati tempo per tempo;
 - che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni societarie e da investimenti in titoli, come di seguito indicato:
- 1) quanto alla partecipazione in Banca Tercas S.p.a., costituita da n. 32.500.000 azioni ordinarie, precedentemente iscritta al valore di conferimento di euro 71.335.609 e rappresentativa del 65% del capitale sociale, il Collegio, visto l'attuale stato di commissariamento della Banca conferitaria, dà atto che gli Organi hanno provveduto in via prudenziale a svalutarla per l'intero importo, imputando le minusvalenze direttamente a Patrimonio netto, secondo le disposizioni dell'art.9 punto 4 D.Lgs 153/99;
 - 2) la partecipazione in “Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.” è iscritta al valore d'acquisto, pari a euro 8.726.390, e rappresenta lo 0,0964% delle azioni emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti; va sottolineato che il maggior valore iscritto rispetto all'anno 2012 è riconducibile all'operazione di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e all'acquisto di ulteriori azioni ordinarie. L'Ente ha iscritto debiti verso il MEF per € 866.422 (per conversione azioni privilegiate) ed € 2.098.801 (per acquisto di azioni ordinarie) ha inoltre rilasciato pegno in favore dello stesso MEF pari al controvalore di n. 49.262 azioni ordinarie.
 - 3) la partecipazione alla “Fondazione con il Sud”, è iscritta al valore corrispondente alla quota di partecipazione alla costituzione del relativo fondo di dotazione;
 - 4) la partecipazione in Sinloc S.p.A. (Sistema Iniziative Locali S.p.A.), costituita da n. 255.500 azioni ordinarie, è iscritta al valore di acquisto di euro 2.452.800 e rappresenta il 4,76% del capitale sociale di euro 27.683.400;
 - 5) la partecipazione in ENEL, costituita da n. 545.400 azioni ordinarie, è iscritta al prezzo di acquisto di euro 1.998.454 e rappresenta lo 0,0058% del capitale sociale;
 - 6) i titoli di debito sono costituiti da titoli di stato, obbligazioni private e polizze di capitalizzazione rispettivamente per euro 3.909.189, euro 10.896.504 ed euro 11.028.131. Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione e le polizze di capitalizzazione al valore corrispondente al capitale versato aumentato dei rendimenti maturati al 31.12.2013, al netto delle commissioni e delle ritenute d'imposta;

7) la voce “altri titoli” si riferisce: a) al valore di sottoscrizione del Fondo immobiliare chiuso Geo Ponente per complessivi euro 4.740.000 (al netto del rimborso parzialmente anticipato di euro 260.000 effettuato nel corso dell’anno 2011); b) alle somme finora versate per euro 1.654.009 (al netto di rimborsi parziali anticipati) a fronte della partecipazione alla costituzione del Fondo F2i per n. 2 quote di nominali euro 2.000.000; c) alle somme finora versate per euro 3.543.623 a fronte della partecipazione alla costituzione del Fondo TTVenture per n. 100 quote di nominali euro 5.000.000, d) alle somme finora versate per euro 500.000 (su euro 1.000.000) a fronte della partecipazione nel fondo HS Italia Centrale;

- che gli strumenti finanziari non immobilizzati, iscritti per la somma complessiva di euro 25.124.403, rappresentano I) il portafoglio titoli affidato in gestione patrimoniale alla Allianz Global Investors Europe GMBH (per euro 21.799.505; II) la partecipazione al fondo Templeton Global Bond FUND (per euro 3.324.898); riportati in bilancio al valore contabile comunicato dai gestori al termine dell’esercizio;
- che i crediti, i debiti e le disponibilità liquide sono iscritti in Bilancio al loro valore contabile;
- che i ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale e rappresentano rendite e spese, rispettivamente anticipate e posticipate, la cui competenza ricade nell’esercizio in esame o nel successivo;
- che i proventi patrimoniali ammontano ad euro 3.866.029;
- che sono stati effettuati accantonamenti di Legge per complessivi euro 384.861, di cui euro 339.583 (pari al 20% dell’avanzo di esercizio) destinati alla riserva obbligatoria, euro 45.278 al fondo per il volontariato ed euro 4.075 ai fondi per l’attività d’istituto;
- che alla chiusura dell’esercizio il patrimonio netto della Fondazione Tercas ammonta a euro 91.663.491 di cui:
 - 1) euro 91.135.143 costituiti dal Fondo di dotazione;
 - 2) euro 339.583 dalla Riserva obbligatoria;
 - 3) euro 188.765 dai beni donati alla Fondazione nel corso dell’esercizio 2001, sotto la voce “riserva da donazioni”;
- che l’avanzo dell’esercizio è risultato di euro 1.697.910 e la sua destinazione è stata evidenziata in calce al conto economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e verificato che:

- la contabilità dell’Ente è stata elaborata con sistema informatico;
- le rilevazioni sono state annotate sul libro giornale nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- la contabilità è stata tenuta con regolarità e correttezza ed i valori di bilancio corrispondono alle risultanze contabili;

- il Bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge e alla disciplina speciale prevista per le Fondazioni Bancarie;
- il Bilancio è stato redatto seguendo il criterio della competenza economica ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie;
- i criteri di valutazione corrispondono a quelli previsti dal Cod. Civ. e di cui al Decreto Legislativo n.153/1999;
- l'Ente ha effettuato gli investimenti coniugando in modo equilibrato l'obiettivo di redditività con l'esigenza di salvaguardare l'integrità del Patrimonio;
- risultano effettuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale;
- dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione;

a giudizio del Collegio dei Revisori, il progetto di bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Richiamo d'informativa.

Alla luce di quanto sopra riportato il Collegio dei Revisori non ritiene sussistenti i presupposti per la formulazione di rilievi.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

La Relazione sulla Gestione è stata redatta in conformità alle indicazioni all'uopo contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001 ed i suoi contenuti risultano coerenti con i dati di bilancio. Ad essa si rimanda per le informazioni relative alla situazione economica e finanziaria della Fondazione, all'andamento della gestione economica e finanziaria, alla strategia d'investimento adottata.

Relazione sull'attività di vigilanza 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori, è stato nominato con delibera del 07.10.2013 e con riferimento a tale data ha svolto fino alla chiusura dell'esercizio sociale 31.12.2013 attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 e ss.c.c sulla base dei principi di comportamento del collegio Sindacale previste dal codice civile e dalle norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'attività degli organi sociali si è svolta nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto e dei Regolamenti che ne disciplinano il funzionamento.

La partecipazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale alle riunioni dei predetti organi sociali trova riscontro nei rispettivi verbali la cui predisposizione ha ottemperato alle disposizioni normative e

regolamentari a essi applicabili, ivi compresi quelle afferenti gli eventuali obblighi pubblicitari e di comunicazione alle autorità di Vigilanza;

Il Collegio ha verificato,attraverso una serie di controlli della gestione, che l'amministrazione nel suo complesso è stata esercitata nel rispetto della legge, dello Statuto, e dei principi di corretta amministrazione;

- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione e preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'anno dal suo insediamento. Gli stessi, oltre ad essere conformi alla legge e allo Statuto, sono risultati tali da non compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- ha acquisito conoscenza e vigilato,per quanto di sua competenza,sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, mediante osservazioni dirette, raccolta d'informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e incontri con il personale dipendente;
- ha verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e della struttura amministrativo-contabile e la capacità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha constatato l'inesistenza di fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio, altresì, informa di aver preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale attuata ai sensi del D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. Il Collegio segnala che le funzioni spettanti all'organismo di vigilanza di cui al 1 comma lett. b art.6 del citato D.lgs. 231/01 sono state assegnate al Dott. Corrado Gatti.

Durante la nostra attività è stato verificato il funzionamento e l'efficacia del Modello di organizzazione,gestione e controllo adottato dall'Ente anche con riferimento alla sua adeguatezza e aggiornamento.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, alla luce di tutto quanto sopra esposto.

esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, infine, desidera esprimere un sentito ringraziamento agli Organi dell'Ente per la fiducia accordata ed al Personale tutto per la disponibilità e la fattiva collaborazione.

Teramo, li 16 aprile 2014

Il Collegio dei Revisori

Filippo Serafini, Presidente

Nicola Di Sante, Componente effettivo

Maria Gabriella Franceschini, Componente effettivo.